



COMUNE DI CADEO

**RENDICONTO
DELLA GESTIONE
2016**

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)



Sommario

| | |
|--|----------------|
| Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo..... | Pag. 4 |
| Considerazioni di Carattere Generale..... | Pag. 7 |
| Risultato di amministrazione 2016..... | Pag. 8 |
| Risultato di amministrazione nel quinquennio..... | Pag. 11 |
| Gestione dei residui nel quinquennio..... | Pag. 13 |
| Gestione della competenza nel quinquennio..... | Pag. 15 |
| Bilancio di Previsione 2016..... | Pag. 16 |
| Popolazione e Territorio..... | Pag. 21 |
| Riepilogo delle Entrate per Titoli..... | Pag. 22 |
| Entrate Tributarie..... | Pag. 23 |
| Contributi e Trasferimenti Correnti..... | Pag. 25 |
| Entrate Extratributarie..... | Pag. 27 |
| Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti..... | Pag. 29 |
| Accensione di prestiti..... | Pag. 31 |
| Riepilogo delle Uscite per Titoli..... | Pag. 33 |
| Spese Correnti..... | Pag. 35 |
| Spese in c/capitale..... | Pag. 38 |
| Rimborso di Prestiti..... | Pag. 40 |
| Dinamica del Personale..... | Pag. 42 |
| Avanzo o Disavanzo Applicato..... | Pag. 44 |
| Gestione Residui..... | Pag. 58 |
| Pareggio di Bilancio 2016..... | Pag. 50 |
| Conto Economico..... | Pag. 53 |
| Conto del Patrimonio..... | Pag. 54 |
| Attività Settori..... | Pag. 55 |
| Conclusioni | Pag. 75 |

Conto del Bilancio 2016 Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

| | NORMA* | COSA PREVEDE |
|----------|-----------------|---|
| 20 15 | Art. 3, co. 1 | Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017). |
| | Art. 3, co. 5 | Gestione del fondo pluriennale vincolato |
| | Art. 3, co. 7 | Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015*** |
| | Art. 3, co. 7 | Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità |
| | Art. 3, co. 11 | Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata |
| | Art. 11, co. 12 | Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011*** |

| | NORMA* | COSA PREVEDE |
|----------|--------------------------|---|
| 20 16 | Art. 3, co. 12 | Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato*** |
| | Art. 11, co. 14 | Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996 |
| | Art. 11, co. 16 | Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile ** |
| | Art. 11-bis, co. 4 | Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato*** |
| | Art. 170, co. 1, TUEL | Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018*** |
| | Art. 175, c. 9-ter, TUEL | Disciplina delle variazioni di bilancio*** |

| | NORMA* | COSA PREVEDE |
|----------|--------------------------|---|
| 20 17 | Art. 8 | Superamento del SIOPE |
| | Art. 232, c. 2, TUEL | Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti |
| | Art. 233-bis, c. 3, TUEL | Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti |

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). Unità di voto ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle previsioni di cassa in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del

fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 27 Aprile 2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("Fondo crediti di dubbia esigibilità") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

La relazione illustrativa al Rendiconto non è, quindi, una sintesi esclusivamente economica e finanziaria, bensì un documento di più ampio respiro dove la componente politica espone al Consiglio Comunale i risultati raggiunti rappresentando l'attitudine politica di questa Amministrazione ad agire in base a comportamenti e finalità chiare ed evidenti per permettere sia al Consigliere Comunale, nell'ambito delle sue funzioni, sia al cittadino, beneficiario finale dei servizi erogati dall'ente, di percepire in questo documento il suo modo d'essere e di agire traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

Con questo spirito, la Giunta si accinge a rappresentare nella presente relazione i dati consuntivi, analizzando e commentando i documenti e cercando di evidenziare alcuni dati in essi contenuti, ed in particolare:

- *il risultato della gestione finanziaria;*
- *le voci di entrata e i relativi indici;*
- *le voci di spesa ed i relativi indici;*
- *la situazione patrimoniale;*
- *la gestione dei vari servizi.*

Conto del Bilancio 2016 Considerazioni di Carattere Generale

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2016 e' composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati, e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) ed in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni. E' il principio generale della conservazione dell'equilibrio di bilancio.

Infatti, "il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 162/6).

Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 193/1).

Il successivo capitolo prenderà in esame il quadro riassuntivo della gestione finanziaria indicando il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio).

Conto del Bilancio 2016

Risultato di amministrazione 2016

Il risultato di amministrazione 2016 riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), e' stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2016) e residui (2015 e precedenti). Il dato finale e' stato depurato del valore di eventuali procedure esecutive intraprese dai creditori sulle disponibilità di tesoreria dell'ente, già poste in essere ma non ancora riportate in contabilità ufficiale.

La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-)" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali, al netto dei possibili pagamenti effettuati sulla base di azioni esecutive non ancora regolarizzate.

Il Fondo di cassa finale e' ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2016 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

| | | GESTIONE | | |
|--|-----|---|--------------|-------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 1.306.437,11 |
| RISCOSSIONI | (+) | 664.631,42 | 4.815.043,62 | 5.479.675,04 |
| PAGAMENTI | (-) | 865.896,40 | 4.309.208,30 | 5.175.104,70 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.611.007,45 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.611.007,45 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 341.100,72 | 534.000,80 | 875.101,52 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 367.954,34 | 1.216.990,97 | 1.584.945,31 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 71.669,76 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 0,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾ | (=) | | | 829.493,90 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...: | | | | |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾ | | | | 406.000,00 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | | | | |
| Fondoal 31/12/N-1 | | | | |
| Fondoal 31/12/N-1 | | | | |
| | | Totale parte accantonata (B) | | 406.000,00 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 37.705,40 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | |
| Altri vincoli | | | | |
| | | Totale parte vincolata (C) | | 37.705,40 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| | | Totale parte destinata agli investimenti (D) | | 204.253,13 |
| | | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | 181.535,37 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾ | | | | |

L'avanzo pari ad euro 829.493,90 e' costituito da avanzo vincolato ex lege e da avanzo disponibile e nello specifico risulta cosi' composto:

- € 406.000 accantonamento Fondo Crediti di dubbia esigibilità (parte accantonata)
(il Fondo Crediti è dettagliato negli allegati al rendiconto di gestione)
- € 37.705,40 Contributi vincolati (parte vincolata)
- € 204.253,13. destinato agli investimenti (parte destinata)
- € 181.535,37 avanzo libero

Le motivazioni che hanno portato ad un Avanzo di Amministrazione significativo sono imputabili ai seguenti fattori:

1) Il meccanismo del Fondo crediti di dubbia esigibilità che obbliga gli enti a accantonare somme rilevanti per fa fronte a crediti di dubbia esigibilità.

2) Una profonda revisione dei residui, sia attivi che passivi, in ottemperanza all'introduzione della nuova contabilità degli enti comunali che si fonda su regole contabili profondamente diverse rispetto a quelle sino ad ora adottate.

Conto del Bilancio 2016 Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione (avanzo, disavanzo o pareggio) conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppur utili come primo approccio, sono insufficienti per individuare quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte. L'analisi dovrà necessariamente interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie non sono rilevabili in questo prospetto ma nei successivi, dove saranno analizzate separatamente le gestioni dei residui e della competenza. Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali, e soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi. L'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione che non sia rivolto all'estinzione anticipata dei mutui, impatta negativamente sul raggiungimento dell'obiettivo legato al Patto di Stabilità.

Sviluppo Gestione Globale (Competenza + Residui)

| Gestione Globale | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------------------|-----|--------------|--------------|--------------|----------------|---------------|
| Fondo di cassa iniziale (1/1) | (+) | 606.859,71 | 1.224.432,19 | 1.563.557,97 | 1.647.580,81 | 1.306.437,11 |
| Riscossioni | (+) | 5.040.119,55 | 5.632.612,15 | 5.421.302,39 | 5.417.430,58 | 5.479.675,04 |
| Pagamenti | (-) | 4.422.547,07 | 5.293.486,37 | 5.337.279,55 | 5.758.574,28 | 5.175.104,70 |
| Saldo gestione di cassa | (=) | 1.224.432,19 | 1.563.557,97 | 1.647.580,81 | 1.306.437,11 | 1.611.007,45 |
| Residui attivi | (+) | 1.857.371,45 | 1.153.433,78 | 1.503.526,28 | 1.004.817,14 | 875.101,52 |
| Residui passivi | (-) | 2.884.782,21 | 2.371.892,92 | 2.610.189,79 | 1.240.480,59 | 1.584.945,31 |
| Avanzo/disavanzo contabile | (=) | 197.021,43 | 345.098,83 | 540.917,30 | 1.070.773,66 | 829.493,90 |
| Avanzo (+) o disavanzo (-) | (=) | 197.021,43 | 345.098,83 | 540.917,30* | 1.070.773,66** | 829.493,90*** |

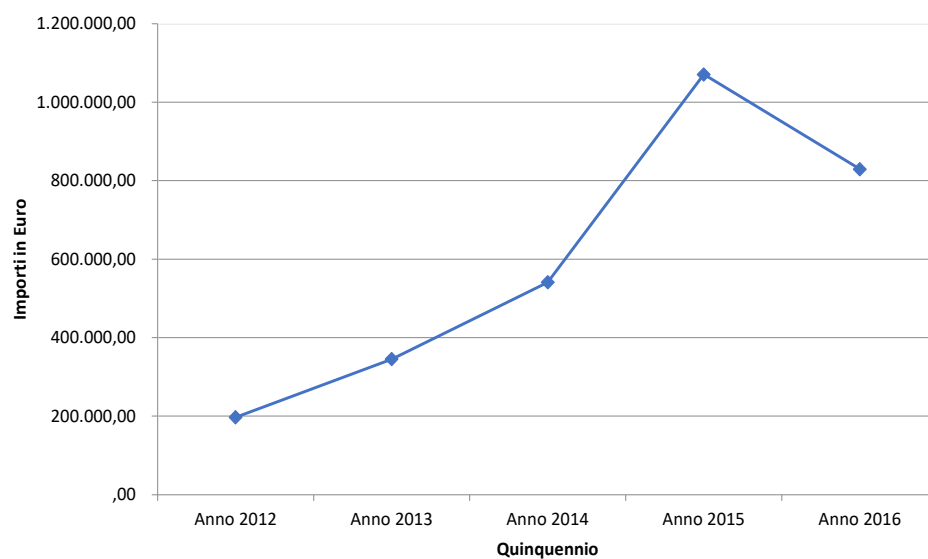
*prima del riaccertamento straordinario dei residui

** al lordo del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale

*** al netto del del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Sviluppo gestione globale



Conto del Bilancio 2016 Gestione dei residui nel quinquennio

La tabella a fondo pagina riporta l'andamento del risultato (avanzo o disavanzo) riscontrato nella gestione dei residui del quinquennio appena trascorso. Il dato finale (ultima riga) verrà riproposto, questa volta anche in forma grafica, nella pagina successiva della relazione tecnica al consuntivo.

Analizzando la gestione dei residui e' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi). I possibili disavanzi che si verificano nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti. Il fenomeno e' particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi rilevanti produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui non interamente compensato dall'eventuale avanzo della gestione di competenza. In tal caso, il conto consuntivo finisce in disavanzo ed il consiglio deve deliberare l'operazione di riequilibrio della gestione per ripristinare il pareggio complessivo.

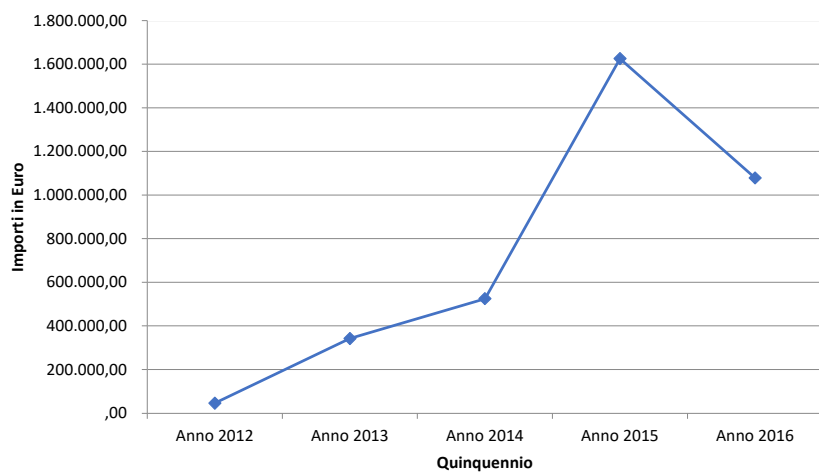
L'ultima riga riporta l'avanzo o il disavanzo della gestione dei residui. Il dato da sottolineare è la costante e significativa riduzione dei residui, sia attivi che passivi che testimoniano una puntuale e costante analisi degli stessi nel corso degli anni.

Sviluppo gestione residui

| Gestione Residui | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------------------|-------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondo di cassa iniziale (1/1) | (+) | 606.859,71 | 1.224.432,19 | 1.563.557,97 | 1.647.580,81 | 1.306.437,11 |
| Riscossioni | (+) | 941.722,35 | 1.205.422,03 | 641.652,97 | 992.767,22 | 664.631,42 |
| Pagamenti | (-) | 1.122.030,75 | 1.376.373,68 | 999.003,09 | 1.093.264,16 | 865.896,40 |
| Saldo gestione di cassa | (=) | 426.551,31 | 1.053.480,54 | 1.206.207,85 | 1.547.083,87 | 1.105.172,13 |
| Residui attivi | (+) | 865.429,85 | 478.692,40 | 273.755,93 | 306.015,42 | 341.100,72 |
| Residui passivi | (-) | 1.245.618,58 | 1.189.570,66 | 954.847,21 | 227.904,32 | 367.954,34 |
| Avanzo o disavanzo contabile | (=) | 46.362,58 | 342.602,28 | 525.116,57 | 1.625.194,97 | 1.078.318,51 |
| Avanzo esercizio prec. applicato | (+/-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo (+) o disavanzo (-) | (=) | 46.362,58 | 342.602,28 | 525.116,57 | 1.625.194,97 | 1.078.318,51 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Sviluppo gestione residui



Conto del Bilancio 2016 Gestione della competenza nel quinquennio

La tabella sotto riportata evidenzia l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nell'ultimo quinquennio.

Si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale). Infatti, e' la gestione della competenza che permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili. Le valutazioni che si possono fare sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi di amministrazione, naturalmente devono considerare la dimensione degli stessi rispetto al valore complessivo del bilancio dell'ente (grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni può infatti risultare contenuto se rapportato alle dimensioni di un grande Comune, ma assolutamente eccessivo se confrontato con le dimensioni finanziarie di un piccolo ente locale.

Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza. Nel 2016 , la gestione di competenza si chiude in disavanzo motivato dalla introduzione del fondo pluriennale vincolato (Dlgs 118/2011) ; infatti depurato dal fondo 2016 si ha un avanzo di competenza di €. 165.497,47

Sviluppo gestione competenza

| Gestione Competenza | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Riscossioni (+) | 4.098.397,20 | 4.427.190,12 | 4.779.649,42 | 4.424.663,36 | 4.815.043,62 |
| Pagamenti (-) | 3.300.516,32 | 3.917.112,69 | 4.338.276,46 | 4.665.310,12 | 4.309.208,30 |
| Saldo gestione di cassa (=) | 797.880,88 | 510.077,43 | 441.372,96 | 240.646,76- | 505.835,32 |
| Residui attivi (+) | 991.941,60 | 674.741,38 | 1.229.770,35 | 698.801,72 | 534.000,80 |
| Residui passivi (-) | 1.639.163,63 | 1.182.322,26 | 1.655.342,58 | 1.012.576,27 | 1.216.990,97 |
| Avanzo o disavanzo contabile (=) | 150.658,85 | 2.496,55 | 15.800,73 | 554.421,31- | -177.154,85 |
| Avanzo esercizio prec. Applicato (+/-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Avanzo (+) o disavanzo (-) (=) | 150.658,85 | 2.496,55 | 15.800,73 | 0,00 | |
| Fondo plurienn vinc .ent (+) | | | | 466.170,78 | 342.652,42 |
| Avanzo (+) o disavanzo (-) (=) | | | | 88.250,53- | 165.497,47 |

Bilancio di Previsione 2016

Il Bilancio di Previsione 2016, approvato con deliberazione di CC numero 17 del 05/04/2016, pareggiava a euro 11.250.461,82

Nel corso del 2016 sono state approvate una serie di variazioni di bilancio pari a euro 857.460,77 con una variazione percentuale del 7% rispetto alle previsioni iniziali di bilancio.

ENTRATA

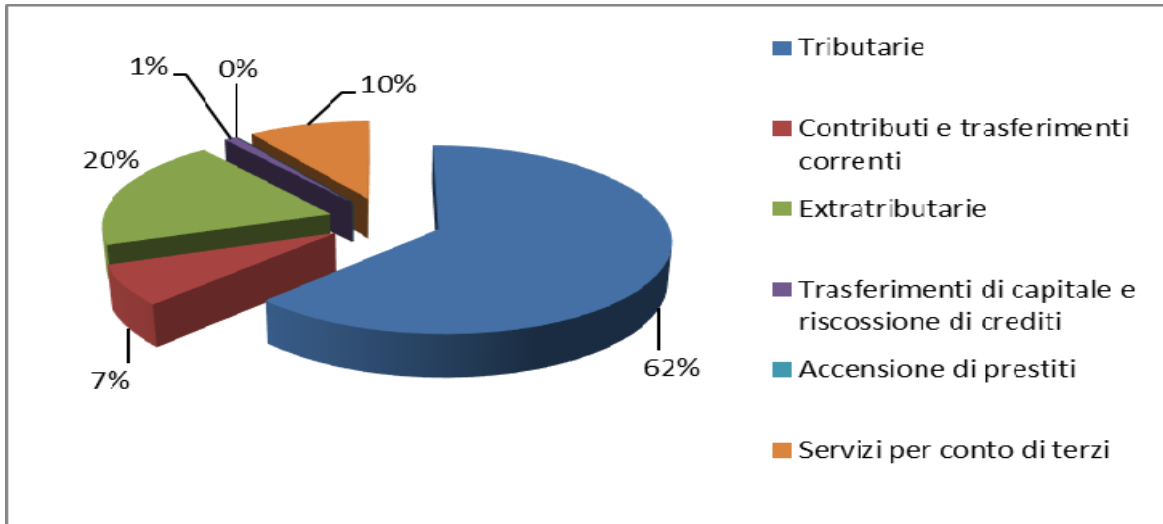
| ENTRATE | Previsioni Iniziali | Previsioni Definitive | Variazioni | % | Accertamenti |
|--|---------------------|-----------------------|-------------------|--------------|---------------------|
| Fondo pluriennale vinc. | 176.681,32 | 342.652,32 | 163.971,00 | 48% | |
| Avanzo di amministrazione | | 240.440,80 | 240.440,80 | 100% | |
| Tributarie | 3.257.000,00 | 3.355.740,00 | 98.740,00 | 2,94% | 3.346.743,07 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 311.000,00 | 382.000,00 | 71.000,00 | 0,86% | 377.976,19 |
| Extratributarie | 992.371,00 | 1.069.439,00 | 77.068,00 | 7,21% | 1.046.961,88 |
| Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti | 4.354.000,00 | 4.235.000,00 | -119.000,00 | -2,81% | 55.124,32 |
| Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00 |
| Servizi per conto di terzi | 631.200,00 | 831.200,00 | 200.000,00 | 24,06% | 522.238,96 |
| Totale | 9.724.252,32 | 10.456.472,12 | 491.779,00 | 7,08% | 5.349.044,42 |

SPESA

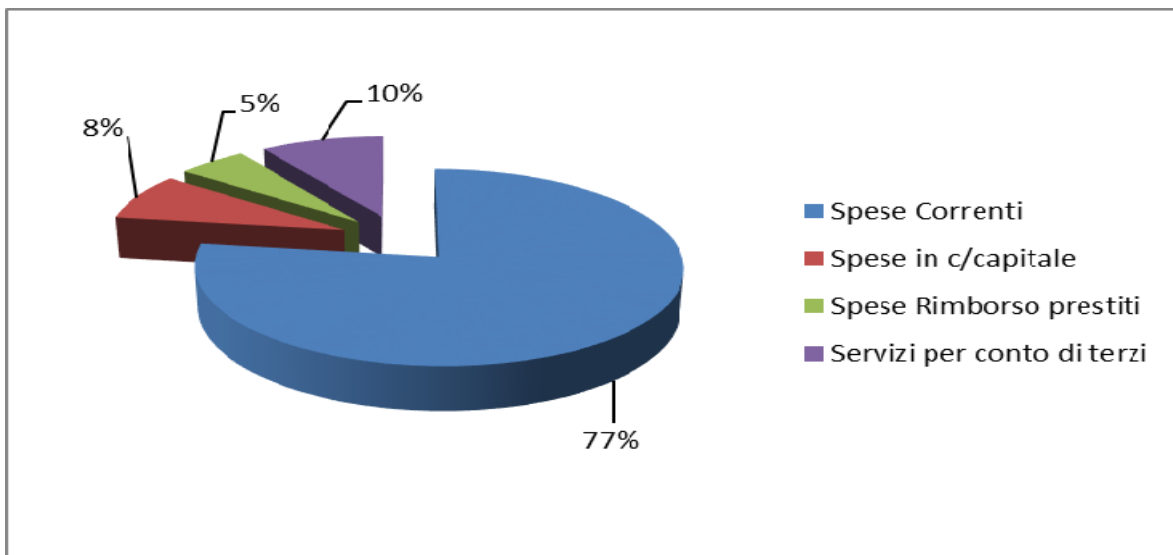
| SPESE | Previsioni Iniziali | Previsioni Definitive | Variazioni | % | Impegni |
|----------------------------|---------------------|-----------------------|-------------------|--------------|---------------------|
| Spese Correnti | 4.322.281,00 | 4.656.777,74 | 334.496,74 | 7,74% | 4.267.972,35 |
| Spese in c/capitale | 4.475.771,32 | 4.673.494,38 | 197.723,06 | 4,42% | 441.502,13 |
| Spese Rimborso prestiti | 295.000,00 | 295.000,00 | 0 | 0,00% | 294.485,83 |
| Servizi per conto di terzi | 631.200,00 | 831.200,00 | 200.000,00 | 31,69% | 522.238,96 |
| Totale | 9.724.252,32 | 10.456.472,12 | 857.460,77 | 7,53% | 5.526.199,27 |

Il grafico sottostante evidenzia una tendenza ormai consolidata negli anni negli Enti Locali: il peso estremamente significativo che hanno assunto le entrate correnti sul totale del Bilancio dell 'Ente, ben oltre l'89 % del totale , con oltre il 66 % rappresentato dalle Entrate Tributarie

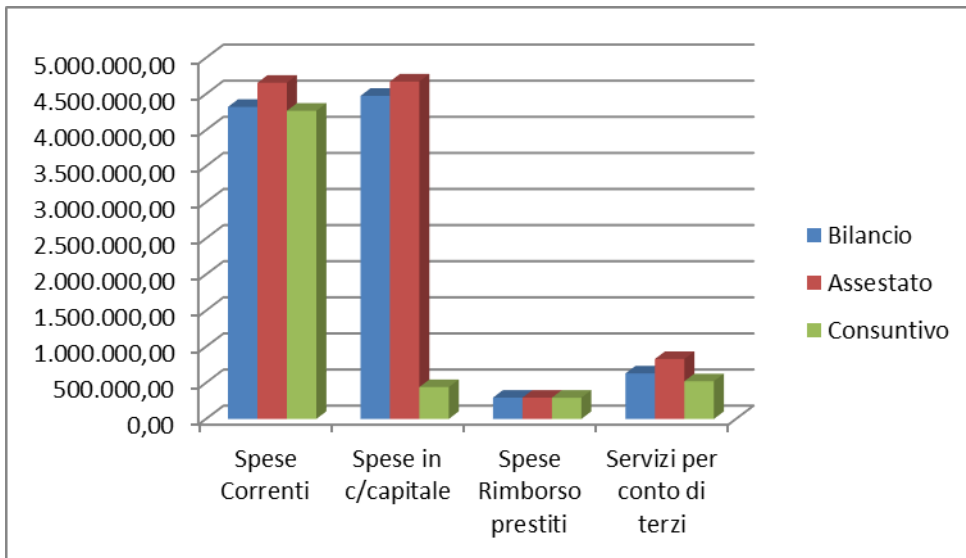
ACCERTAMENTI



IMPEGNI



Anche sul fronte delle spese, quelle di parte corrente rappresentano oltre il 77,% del totale, mentre quelle in conto capitale sono circa l' 8 %.



La riduzione significativa registrata sui titoli II della spesa è essenzialmente riconducibile alla estrema difficoltà di reperimento di risorse, congiuntamente ai vincoli imposti dal rispetto del pareggio di bilancio.

Verifica degli equilibri di bilancio: Competenza 2016

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| 6 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Entrate titolo I | 3.779.797,10 | 3.358.713,52 | 3.346.743,07 |
| Entrate titolo II | 431.151,52 | 325.956,76 | 377.976,19 |
| Entrate titolo III | 1.134.595,36 | 877.376,38 | 1.046.961,88 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 5.345.543,98 | 4.562.046,66 | 4.771.681,14 |
| Spese titolo I (B) | 4.929.590,41 | 4.110.614,27 | 4.267.972,35 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 328.893,61 | 750.157,02 | 294.485,83 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | 87.059,96 | -298.724,63 | 209.222,96 |
| FPV di parte corrente iniziale (+) | | 55.405,38 | 6.910,00 |
| FPV di parte corrente finale (-) | | | 63.498,74 |
| FPV differenza (E) | 0,00 | 55.405,38 | -56.588,74 |
| Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F) | | 411.699,43 | 100.000,00 |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui: | 0,00 | 30.000,00 | |
| Contributo per permessi di costruire | | | |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui: | 8.268,23 | 6.500,00 | 18.900,00 |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | | | 0,00 |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) | | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I) | 78.791,73 | 191.880,18 | 233.734,22 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
|---|-------------------|--------------------|--------------------|
| 7 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Entrate titolo IV | 236.163,79 | 91.737,05 | 55.124,32 |
| Entrate titolo V ** | 117.500,00 | | |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 353.663,79 | 91.737,05 | 55.124,32 |
| Spese titolo II (N) | 427.932,02 | 347.433,73 | 441.502,13 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | -74.268,23 | -255.696,68 | -386.377,81 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (G) | | 30.000,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) | 8.268,23 | 6.500,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) | | 410.765,40 | 279.153,58 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | 66.000,00 | 176.680,02 | 140.440,80 |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q) | 0,00 | 308.248,74 | 33.216,57 |

Caratteristiche Generali Popolazione e Territorio

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio ed i cittadini in esso residenti.

Si ritiene pertanto necessario evidenziare i dati relativi alla popolazione e al territorio del Comune, quali elementi essenziali per la valutazione dell'attività svolta e del contesto in cui ci si è trovati ad operare.

Dati Generali Popolazione e Territorio

| DATI | Anno 2015 | 2016 |
|-----------------------------------|-----------|--------|
| Popolazione residente | 6.118 | 6.140 |
| Nuclei familiari | 2.559 | 2.544 |
| Superficie totale del Comune (ha) | | 385,90 |
| Lunghezza strade comunali (km) | | 40,00 |
| Lunghezza autostrade (km) | | 6,00 |
| Lunghezza strade vicinali (km) | | 3,00 |
| Lunghezza strade provinciali (km) | | 7,00 |
| | | |

Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2012 - 2016

Riepilogo delle Entrate per Titoli

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che "ai comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D. Lgs 267/2000, art. 149/2).

Allo stesso tempo "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe (..)" (D. Lgs 267/2000, art. 149/3).

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

E' doveroso sottolineare l'importanza che rivestono le Entrate Tributarie: nel contesto delle Entrate Totali dell'Ente rappresentano (il 62,57%) e nel contesto del totale delle Entrate Correnti (tit.1,2,3) rappresentano oltre il 70%; ne consegue la necessità di una puntuale e precisa gestione delle stesse vista l'importanza che rivestono.

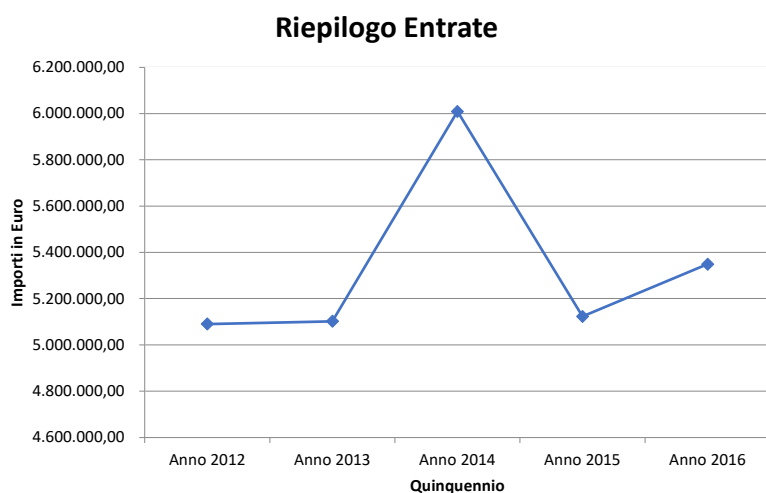
Riepilogo Entrate

| Riepilogo Entrate (Accertamenti) | Anno 2016 | Percentuale |
|--|---------------------|-------------|
| Titolo 1 - Tributarie | 3.346.743,07 | 62,57 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti | 377.976,19 | 7,06 |
| Titolo 3 – Extratributarie | 1.046.961,88 | 19,57 |
| Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti | 55.124,32 | 1,03 |
| Titolo 5 – Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 – Servizi per conto di terzi | 522.238,96 | 9,76 |
| Totale | 5.349.044,42 | |

Riepilogo Entrate

| Riepilogo Entrate (Accertamenti) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 – Tributarie | 2.695.306,33 | 2.693.995,60 | 3.779.797,10 | 3.358.713,52 | 3.346.743,07 |
| Titolo 2 – Contributi e trasferimenti correnti | 213.533,53 | 984.071,11 | 431.151,52 | 325.956,76 | 377.976,19 |
| Titolo 3 – Extratributarie | 1.515.704,35 | 1.055.298,77 | 1.134.595,36 | 877.376,38 | 1.046.961,88 |
| Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti | 415.947,23 | 108.150,45 | 236.163,79 | 91.737,05 | 55.124,32 |
| Titolo 5 – Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 117.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 – Servizi per conto di terzi | 249.847,36 | 260.415,57 | 310.212,00 | 469.681,37 | 522.238,96 |
| Totale | 4.551.901,11 | 5.090.338,80 | 6.009.419,77 | 5.123.465,08 | 5.349.044,42 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2012 - 2016

Entrate Tributarie

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'imposta municipale propria (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, l'addizionale comunale e la compartecipazione all'IRPEF.

Nel versante delle tasse, e' invece rilevante la Tari, istituita dall'art. 1 comma 669 finanziaria 2014, che sostituisce la Tares a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei costi relativi ai servizi indivisibili quantificati nel Piano finanziario per complessivi euro 968.802,00

Viene previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Il tributo è applicato a partire dal 1.1.2014.

Altro gettito importante di questa categoria e' costituito dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), nella misura in cui il Comune non abbia trasformato questo tributo in tariffa.

La categoria residuale, presente nelle entrate di tipo tributarie, e' denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie" ed ammonta nel suo complesso ad euro 10.056,91. Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo 1 accertate nell'esercizio (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie.

Entrate Titolo 1 - Tributarie

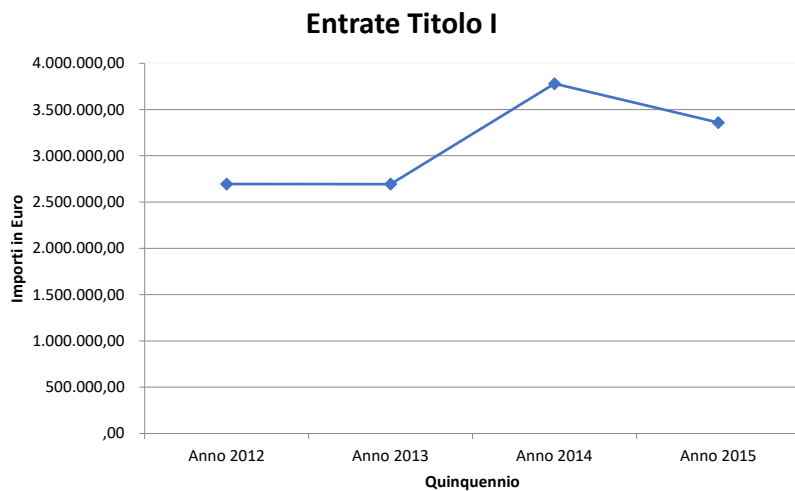
| Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti) | Anno 2016 | Percentuale |
|---|---------------------|---------------|
| Tipologia 101 – Imposte e tasse | 3.222.619,06 | 96,29 |
| Tipologia 104 – Compartecipazione di tributi | 2.113,39 | 0,06 |
| Tipologia 301 – Fonti perequativi | 122.010,62 | 3,65 |
| Totale | 3.346.743,07 | 100,00 |

Sono state accertate le entrate derivanti l'applicazione dei tributi a consuntivo in €. 3.346.743,07; per una analisi più approfondita si rinvia agli allegati al rendiconto.

Entrate Titolo 1 - Tributarie

| Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Totale | 2.695.306,33 | 2.693.995,60 | 3.779.797,10 | 3.358.713,52 | 3.346.743,07 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2012 - 2016 Contributi e Trasferimenti Correnti

Le entrate del Titolo 2 provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Nella logica del legislatore, "i trasferimenti erariali devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri della fiscalità locale" (D.Lgs 267/2000, art. 149/5).

La normativa prevede che "a decorrere dall'anno 1994, lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci delle amministrazioni provinciali e dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi:

- Ordinario;
- Consolidato;
- Perequativo degli squilibri della fiscalità locale.

Lo Stato potrà concorrere, altresì al finanziamento dei bilanci (..) dei comuni (..) anche con un fondo nazionale ordinario per gli investimenti, la cui quantificazione annua e' demandata alla legge finanziaria. Inoltre (..) lo Stato concorre al finanziamento delle opere pubbliche degli enti locali con il fondo nazionale speciale per gli investimenti" (D.Lgs.504/92, art. 34/2).

Naturalmente, anche la Regione interviene nella gestione corrente dell'ente privilegiando con contribuzioni le attività locali ritenute compatibili con i piani regionali di intervento. Infatti, nell'ottica del legislatore, "le Regioni concorrono al finanziamento degli enti locali per la realizzazione del piano regionale di sviluppo (..) assicurando la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate" (D.Lgs 267/2000, art. 149/12). In modo sussidiario rispetto a questi interventi principali, altre entità possono concorrere in varia misura all'attività del comune, finanziandone gli interventi. E' il caso tipico della Provincia o di altri enti che agiscono nel territorio con finalità pubbliche.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 2 accertate nell'esercizio e suddivise nelle categorie di appartenenza quantificate complessivamente in €. 377.976,19.

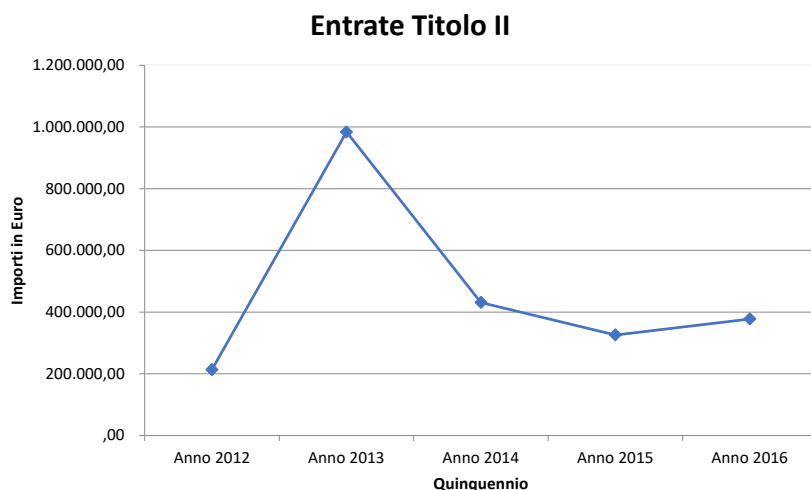
Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

| Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti (Accertamenti) | Anno 2016 | Percentuale |
|--|-------------------|---------------|
| Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amm.Pubb. | 377.976,19 | 100,00 |
| Totale | 377.976,19 | 100,00 |

Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

| Titolo 2 – Trasferimenti correnti (Accertamenti) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Totale | 213.533,53 | 984.071,11 | 431.151,52 | 325.956,76 | 377.976,19 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2012 - 2016

Entrate Extratributarie

Le risorse del Titolo 3 sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi di beni comunali, gli interessi su anticipazioni e crediti, gli utili netti ed i dividendi di aziende, ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate e' notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Tutti gli aspetti giuridici ed economici che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, vengono sviluppati nei capitoli che trattano i servizi erogati alla collettività.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni dell'ente e gli utili delle aziende a capitale pubblico.

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi dal Comune in locazione a titolo oneroso.

Gli utili conseguiti dalle aziende municipalizzate devono, di norma, essere destinati all'autofinanziamento delle imprese stesse, mediante la costituzione o l'incremento del fondo di riserva, del fondo per il rinnovo degli impianti o per il finanziamento diretto degli investimenti. Solo la parte residuale confluisce nelle entrate extra tributarie del bilancio comunale.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio (competenza) suddivise nelle singole categorie complessivamente accertate in €. 1.046.284,10

Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

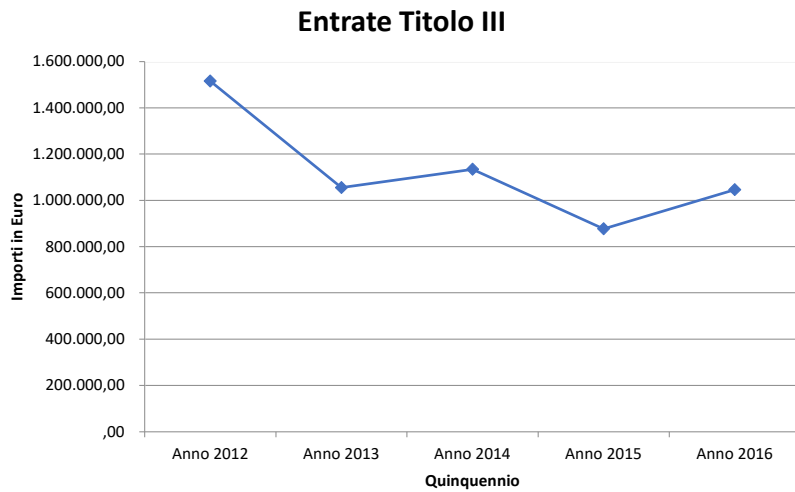
| Titolo 3 – Entrate Extratributarie (Accertamenti) | Anno 2016 | Percentuale |
|---|---------------------|---------------|
| Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi | 468.252,87 | 44,75 |
| Tipologia 200 – Proventi attività di controllo | 330.714,86 | 31,61 |
| Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti | 246.316,37 | 23,64 |
| Totale | 1.046.284,10 | 100,00 |

Per una analisi più approfondita si rinvia agli allegati al rendiconto essendo cambiata la codifica delle entrate e delle spese in base alla nuova contabilità armonizzata.

Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

| Titolo 3 – Extratributarie (Accertamenti) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Totale | 1.515.704,35 | 1.055.298,77 | 1.134.595,36 | 877.376,38 | 1.046.284,10 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2012 - 2016 Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Il Titolo 4 dell'entrata contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari.

Anche sul fronte degli oneri di urbanizzazione si deve registrare un drastico calo, dovuto all'immobilismo del mercato immobiliare. La Regione Emilia Romagna ha finanziato per 40.000, euro la costruzione di una struttura autoportante di tipo pressostatico per le attività didattico/sportive del plesso scolastico di Roveleto di Cadeo.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4 accertate nell'esercizio (competenza) distinte nelle varie categorie di appartenenza.

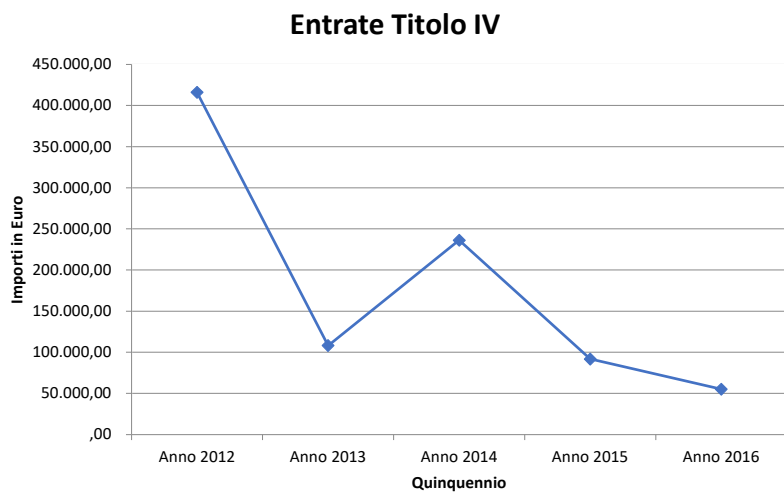
Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

| Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione Crediti (Accertamenti) | Anno 2016 | Percentuale |
|--|------------------|---------------|
| Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale | 9.392,32 | 17,04 |
| Tipologia 500 – Altre entrate in c/capitale | 45.732,00 | 82,96 |
| Totale | 54.124,32 | 100,00 |

Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

| Titolo 4 – Trasferimenti di capitale (Accertamenti) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Totale | 415.947,23 | 108.150,45 | 236.163,79 | 91.737,05 | 55.124,32 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2012 - 2016

Accensione di prestiti

Le risorse del titolo 5 sono costituite dalle accensioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere del tutto sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente. In questa circostanza il ricorso al credito (di tipo agevolato o reperito ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili molto agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata.

Le anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso analogo delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate nell'esercizio (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza.

Entrate Titolo 6 – Accensione di prestiti

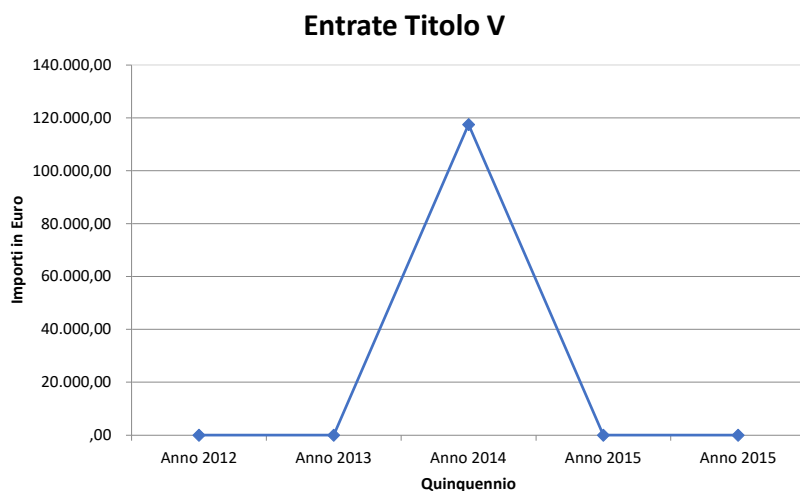
| Titolo 5 – Accensione di prestiti (Accertamenti) | Anno 2016 | Percentuale |
|--|-----------|-------------|
| Categoria 1 – Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 |
| Categoria 2 – Finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 |
| Categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti | 0,00 | 0,00 |
| Categoria 4 – Emissione prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 |

Come evidenziato nella tabella sottostante, l'Ente, grazie ad una attenta gestione dei flussi di cassa anche nel 2016 non è ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa. Non sono stati contratti mutui, che come per il Patto di Stabilità, anche per il Pareggio di Bilancio influenzano negativamente il raggiungimento dell'obiettivo.

Entrate Titolo 6 – Accensione di Prestiti

| Titolo 6 – Accensione di prestiti (Accertamenti) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------|-------------|-------------------|-------------|-------------|
| Totale | 0,00 | 0,00 | 117.500,00 | 0,00 | 0,00 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2012 - 2016

Riepilogo delle Uscite per Titoli

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come i servizi per conto di terzi (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (quale rapporto tra il risultato raggiunto e le risorse impiegate), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Il dato rilevante e' rappresentato dalla preponderanza della spesa corrente sul totale delle spese: la spesa corrente difatti rappresenta il 72 % della spesa totale. Tale fatto è imputabile alla scarsità di risorse da destinare alle spese in conto capitale ed alla impossibilità, una volta reperite di spenderle. La difficoltà di spendere le risorse, trova la propria motivazione nella necessità del rispetto del Patto di Stabilità.

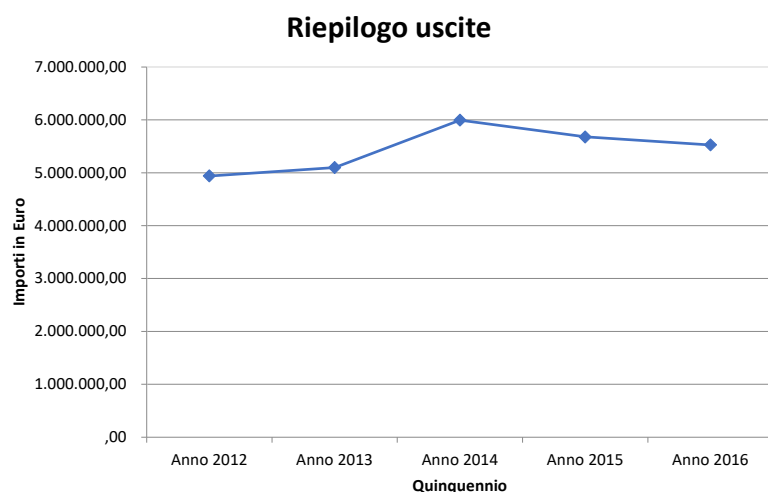
Riepilogo Uscite

| Riepilogo Uscite (Impegni) | Anno 2016 | Percentuale |
|--|---------------------|---------------|
| Titolo 1 - Correnti | 4.267.972,35 | 77,23 |
| Titolo 2 – In conto capitale | 441.502,13 | 7,99 |
| Titolo 4 – Rimborso di prestiti | 294.485,83 | 5,33 |
| Titolo 7 – Servizi per conto di terzi | 522.238,96 | 9,45 |
| Totale | 5.677.886,39 | 100,00 |

Riepilogo Uscite

| Riepilogo Uscite (Impegni) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 – Correnti | 3.763.385,50 | 4.334.131,36 | 4.926.590,41 | 4.110.614,27 | 4.267.972,35 |
| Titolo 2 – In conto capitale | 575.641,30 | 182.629,16 | 427.923,02 | 347.433,73 | 441.502,13 |
| Titolo 4 (prima3) – Rimborso prestiti | 350.805,79 | 322.258,86 | 328.893,61 | 750.157,02 | 294.485,83 |
| Titolo 7 (prima 4) – Servizi per conto di terzi | 249.847,36 | 260.415,57 | 310.212,00 | 469.681,37 | 522.238,96 |
| Totale | 4.939.679,95 | 5.099.434,95 | 5.993.619,04 | 5.677.886,39 | 5.526.199,27 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2012 - 2016 Spese Correnti

Le spese di parte corrente (Titolo 1 delle uscite) sono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi, l'accantonamento per l'ammortamento dei beni ed altre uscite di minore rilevanza economica.

L'ente, conoscendo lo sviluppo delle spese di funzionamento sostenute nell'arco dell'ultimo quinquennio, e' in grado di valutare se, nel medio periodo, vi sia stato, o meno, uno spostamento di utilizzo delle risorse tra le diverse funzioni che rappresentano l'attività istituzionale del Comune. Le spese correnti, infatti, vengono suddivise in contabilità ufficiale secondo un'analisi di tipo funzionale.

Lo studio sull'andamento del costo del personale, per la sua rilevanza nella economia generale dell'ente, viene descritto ed analizzato in un separato capitolo della relazione al consuntivo.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 1 impegnate nell'esercizio (gestione della competenza).

L' andamento, in modo particolare nell'ultimo biennio, è molto costante, segno evidente della forte volontà dell' Amministrazione di porre attenzione alla gestione della "macchina comunale".

Uscite Titolo 1 – Spese Correnti

| Titolo 1 – Spese Correnti (Impegni) | Anno 2016 | Percentuale |
|---|---------------------|---------------|
| Missione 1 – Servizi isituzionali. generali | 1.407.453,95 | 32,98 |
| Missione 2 – Giustizia | 2.716,80 | 0,06 |
| Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza | 293.533,06 | 6,88 |
| Missione 4 – Istruzione pubblica | 274.560,76 | 6,43 |
| Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e att.cult. | 3.530,74 | 0,08 |
| Missione 6 – politiche giovanili sport e tempo libero | 88.268,42 | 2,07 |
| Missione 7 – Turismo | 0,00 | 0,00 |
| Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 101.275,05 | 2,37 |
| Missione 9 – Sviluppo sostenibile | 1.028.736,01 | 24,10 |
| Missione10 – Trasporti e diritto alla mobilità | 448.119,95 | 10,50 |
| Missione 11 – Soccorso civile | 1.488,88 | 0,03 |
| Missione 12 – Diritti sociali | 560.663,98 | 13,14 |
| Missione 14 – Sviluppo economico | 11.835,72 | 0,28 |
| Missione 17 – Energia e diversificazione fonti energetiche | 45.789,03 | 1,07 |
| Totale | 4.110.614,27 | 100,00 |

Classificazione delle spese correnti per intervento /macroaggregato

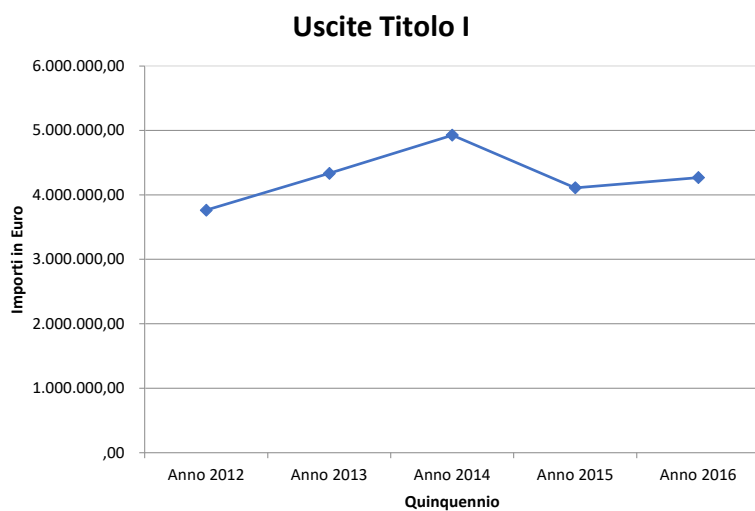
| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| 01 - Personale | 881.797,88 | 842.021,60 | 810.388,82 |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime | 67.739,10 | 74.196,50 | |
| 03 - Prestazioni di servizi e acquisto beni | 2.821.473,71 | 2.610.873,21 | 2.803.799,95 |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 135.869,11 | 108.131,80 | |
| 05 - Trasferimenti | 624.858,32 | 289.747,60 | 322.296,80 |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 141.666,10 | 95.718,65 | 56.441,91 |
| 07 - Imposte e tasse | 244.482,59 | 54.391,24 | 67.466,42 |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 8.703,60 | 35.533,66 | 207.578,45 |
| Totale spese correnti | 4.926.590,41 | 4.110.614,26 | 4.267.972,35 |

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata sono cambiate anche le classificazione del Bilancio sia in entrata che in spesa; in particolare non si parla più di interventi per la spesa corrente ma di macroaggregati, la cui composizione non corrisponde pienamente ai vecchi interventi; da qui la difficoltà di confrontare grandezze non pienamente omogenee.

Uscite Titolo 1 – Spesa Corrente

| Titolo 1 – Spesa Corrente (Impegni) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale | 3.763.385,50 | 4.334.131,36 | 4.926.590,41 | 4.110.614,27 | 4.267.972,35 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2012 - 2016

Spese in c/capitale

Le spese in conto capitale (Titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti, che privilegia un'analisi di tipo funzionale e indica la destinazione della spesa per tipo di attività esercitata dall'ente locale.

L'accostamento tra il valore degli investimenti attivati nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, ed in che misura, siano i settori verso cui siano state destinate le risorse di ammontare più cospicuo.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 2 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

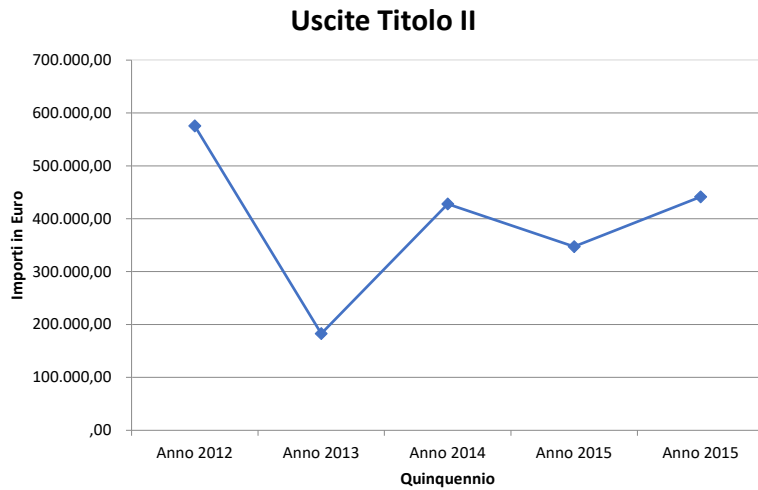
Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

| Titolo 2 – Spese in c/capitale (Impegni) | Anno 2016 | Percentuale |
|--|-------------------|---------------|
| Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio | 121.119,65 | 27,43 |
| Missione 8 – Assetto del Territorio | 12.317,48 | 2,79 |
| Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità | 308.065,00 | 69,78 |
| Totale | 441.502,13 | 100,00 |

Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

| Titolo 2 – Spesa in c/capitale (Impegni) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| Totale | 575.641,30 | 182.629,16 | 427.923,02 | 347.433,73 | 441.502,13 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2012 - 2016

Rimborso di Prestiti

Il titolo 3 delle uscite e' composto dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa, due entità dal significato profondamente diverso.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondente quota capitale e' contabilizzata separatamente nella voce rimborso di prestiti (Titolo 3).

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono ulteriormente analizzate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 4 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

Uscite Titolo 4 – Rimborso di Prestiti

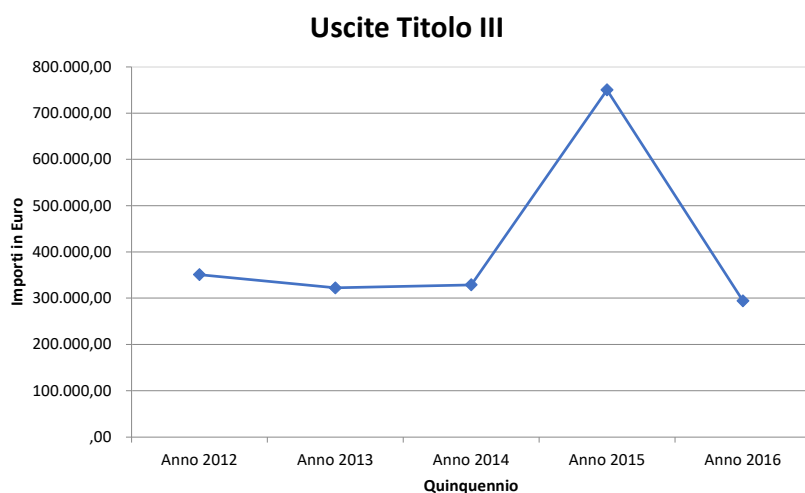
| Titolo 3 – Rimborso di Prestiti (Impegni) | Anno 2016 | Percentuale |
|--|-------------------|---------------|
| Rimborso di anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti | 294.485,83 | 100,00 |
| Rimborso di prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali | 0,00 | 0,00 |
| Altri rimborsi di prestiti | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 294.485,83 | 100,00 |

L'importo rappresenta la quota capitale per rimborso di mutui e prestiti in essere. Dalla tabella successiva e' visibile come tale voce sia in continua decrescita, ad eccezione degli anni 2014 e 2015 il cui incremento e' imputabile all'estinzione anticipata di mutui.

Uscite Titolo 3 – Rimborso di Prestiti

| Titolo 3 – Rimborso di prestiti (Impegni) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Rimborso di anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti | 350.805,79 | 322.258,86 | 328.893,61 | 750.157,02 | 294.485,83 |
| Rimborso di prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri rimborsi di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 350.805,79 | 322.258,86 | 328.893,61 | 750.157,02 | 294.485,93 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Principali Scelte di Gestione 2016 Dinamica del Personale

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, di erogazione di servizi. Infatti, la produzione di beni, impresa tipica nel settore privato, rientra, solo occasionalmente tra le attività esercitate dall'ente locale. Infatti, la fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa. Questo si verifica anche nell'economia del Comune, dove il costo del personale (diretto ed indiretto) incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio corrente.

In definitiva, i fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'amministrazione si riduce quando il valore di questo parametro cresce. La situazione economica diventa insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale dell'ente, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario.

Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo una serie di indicatori che permettono di individuare i comuni che, sulla base di ipotesi statistiche, versino in condizioni strutturalmente deficitarie. Il più importante di questi indici esamina il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti. Questo indicatore diventa positivo se la spesa per il personale eccede, nel complesso, una determinata percentuale di spese correnti (valore di riferimento). Se l'ente non rientra, per almeno la metà degli indici, nei limiti prescritti dalla norma, scattano le norme restrittive che assoggettano il Comune a taluni controlli centrali sulla pianta organica, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

I prospetti riportano le spese di personale impegnate nel 2016 e la corrispondente forza lavoro (dotazione organica).

Personale

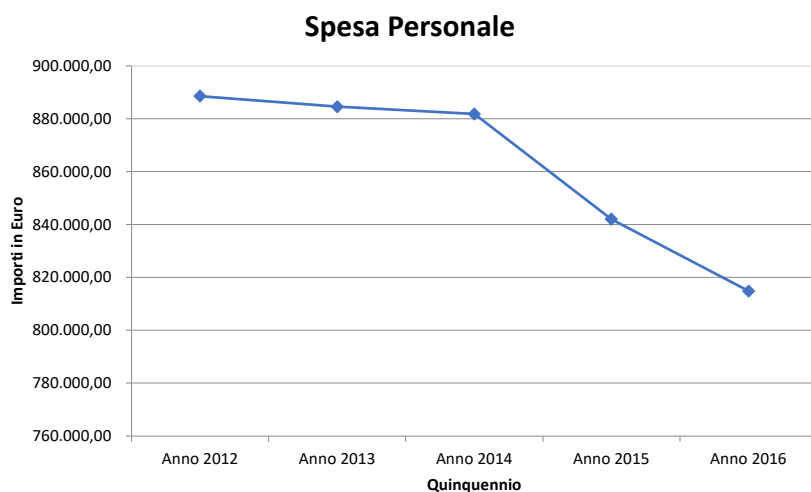
| FORZA LAVORO (numero) | Anno 2016 |
|---------------------------------------|-----------|
| Personale previsto in pianta organica | 30 |
| Dipendenti in servizio: | |
| di ruolo | 21 |
| In convenzione | 0 |
| Totale | 21 |

| SPESA PER IL PERSONALE | Anno 2016 |
|--|------------|
| Spesa per il personale complessiva (Titolo I / Intervento 1) | 810.388,82 |

Dinamica del personale

| FORZA LAVORO (numero) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------------------|------|------|------|------|------|
| Personale previsto in pianta organica | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |
| Dipendenti in servizio: | | | | | |
| di ruolo | 20 | 22 | 22 | 21 | 21 |
| In convenzione | 2 | 1 | 1 | 1 | |
| Totale | 22 | 23 | 23 | 22 | 21 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



| | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Dipendenti (rapportati ad anno) | 23 | 22 | 21 |
| spesa per personale | 940.797,88 | 892.042,24 | 870.855,24 |
| spesa corrente | 4.926.590,41 | 4.110.614,27 | 4.267.972,35 |
| Costo medio per dipendente | 40.904,26 | 40.547,37 | 41.469,30 |
| incidenza spesa personale su spesa corrente | 19,10% | 21,70% | 20,40% |

Principali Scelte di Gestione 2016 Avanzo o Disavanzo Applicato

L'attività dell'ente è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e dei passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), o possono nascere da scelte dell'amministrazione di natura discrezionale, o rese obbligatorie per forza di legge.

Sono questi i casi nei quali è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile o diventa obbligatorio, per prescrizione di legge, ripianare il disavanzo dell'ultimo consuntivo approvato.

Il legislatore ha posto alcune norme che disciplinano le possibilità di impiego degli avanzi di amministrazione ed impongono drastiche misure di ripiano dei disavanzi. Infatti, "l'eventuale avanzo di amministrazione (..) può essere utilizzato:

- a. *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b. *Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio (..);*
- c. *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.";*
- d. *Per il finanziamento degli investimenti" (D. Lgs 267/2000, art. 187/2).*

Il finanziamento del disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto viene disposto con l'operazione di riequilibrio della gestione utilizzando "tutte le entrate, e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D. Lgs 267/2000, art. 193/3).

L'analisi dei dati quinquennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione è infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Un costante utilizzo dell'avanzo di amministrazione (entrata straordinaria) per finanziare spese correnti (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata) e quindi una notevole rigidità tendenziale del bilancio.

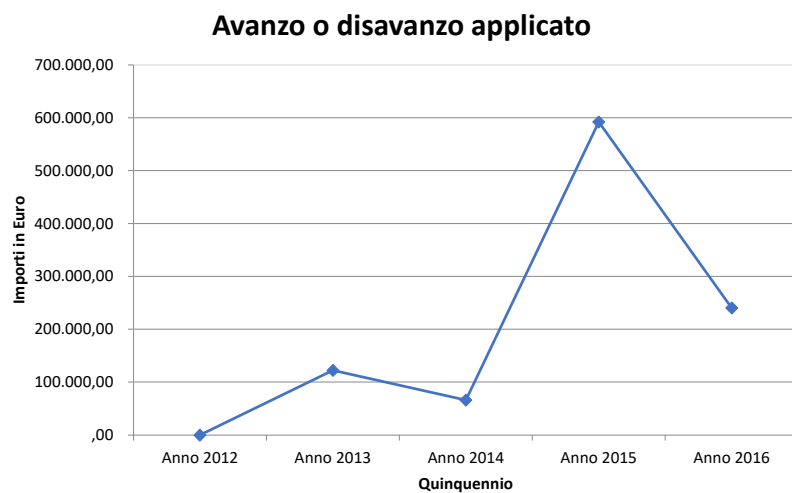
In circostanze diverse, il ripetersi di chiusure in disavanzo sono il sicuro sintomo dell'aggravarsi della situazione finanziaria che, se non fronteggiata in modo tempestivo, potrebbe portare allo stato di dissesto.

Avanzo o disavanzo applicato

| AVANZO APPLICATO | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------------------------|-------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Avanzo applicato a spese correnti | 0,00 | 15.500,00 | 0,00 | 415.499,43 | 100.000,00 |
| Avanzo applicato per investimenti | 0,00 | 106.800,00 | 66.000,00 | 176.680,02 | 140.440,80 |
| Totale | 0,00 | 122.300,00 | 66.000,00 | 592.179,45 | 240.440,80 |

| DISAVANZO APPLICATO | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|------|------|------|------|------|
| Disavanzo applicato al bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



La necessità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per finanziare le spese d'investimento è dovuta all'estrema difficoltà di reperire risorse di altro genere.

Conciliazione dei risultati finanziari

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | | |
|---|------------|-------------|
| Gestione di competenza | | 2016 |
| saldo gestione di competenza | (+ o -) | 165.497,47 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 165.497,47 |
| Gestione dei residui | | |
| Maggiori residui attivi accertati (+) | | 915,00 |
| Minori residui attivi accertati (-) | | 0,00 |
| Minori residui passivi accertati (+) | | 8.629,85 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 7.544,85 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 165.497,47 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 7.544,85 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 240.440,80 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 487.680,54 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 | (A) | 901.163,66 |

Il risultato di amministrazione è al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato che ammonta per la parte corrente ad € 64.759,76, arrivando ad un risultato di € 836.403,90.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---|------------|
| fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 406.000,00 |
| fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013 | |
| fondo rischi per contenzioso | |
| fondo incentivi avvocatura interna | |
| fondo accantonamenti per indennità fine mandato | |
| fondo perdite società partecipate | |
| fondo rinnovi contrattuali | |
| altri fondi spese e rischi futuri | |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | 406.000,00 |

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|--|------------------|
| vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 37.705,40 |
| vincoli derivanti da trasferimenti | |
| vincoli derivanti dalla contrazione del mutuo | |
| vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| TOTALE PARTE VINCOLATA | 37.705,40 |

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è di €. 204.253,13.

Verifica e congruità dei fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :176.000,00.

| | Importi |
|--|-------------------|
| Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016 | 230.000,00 |
| utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili | |
| fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016 | 176.000,00 |
| plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016 | 406.000,00 |

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non e' stata accantonata nessuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto non sussistono, al momento, contenziosi che potrebbero causare il pagamento di oneri.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013 in quanto Lepida spa, unica società partecipata del Comune con una partecipazione del 0,0015% ha chiuso in utile l'esercizio 2015.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.710,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato, parte integrante dell' Avanzo di Amministrazione.

La gestione dei residui

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo.

Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al Dlgs 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadere l'obbligazione.

Il riaccertamento ordinario dei residui.

Con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 29 aprile 2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui.

Le risultanze delle operazioni hanno portato alla creazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente per €. 71.669,76, che sono iscritti nell'entrata nel Bilancio di Previsione 2017 ed alla cancellazione di spese d'investimento reimputate sul bilancio 2016 per €. 24.812,67.

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Totale |
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | | | | 45.000,00 | 124.344,16 | 298.212,38 | 467.556,52 |
| di cui Teresitati | | | | 45.000,00 | 124.344,16 | | 169.344,16 |
| di cui F.S.R. e F.S. | | | | | | | 0,00 |
| Titolo II | | | | | 54.812,44 | 123.241,82 | 178.154,36 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0,00 |
| Titolo III | | | | | | 111.960,58 | 111.960,58 |
| di cui Te | | | | | | | 0,00 |
| di cui Fidi Attri | | | | | | | 0,00 |
| di cui esenzioni C43 | | | | | | 75.474,81 | 75.474,81 |
| Tot. Parte corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 45.000,00 | 179.256,60 | 533.414,84 | 757.671,44 |
| Titolo IV | | 75.000,00 | | | 10.000,00 | | 85.000,00 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0,00 |
| Titolo V | 24.015,42 | | | 7.734,24 | | | 31.749,66 |
| Tot. Parte capitale | 24.015,42 | 75.000,00 | 0,00 | 7.734,24 | 10.000,00 | 0,00 | 116.749,66 |
| Titolo VI | | | | | | | 0,00 |
| Totale | 24.015,42 | 75.000,00 | 0,00 | 52.734,24 | 189.256,60 | 533.414,84 | 874.421,10 |
| Titolo 6 * | | | | | 84,48 | | 84,48 |
| Titolo 7 * | | | | | | 595,98 | 595,98 |
| TOTALE GENERALE | 24.015,42 | 75.000,00 | 0,00 | 62.734,24 | 189.361,08 | 634.000,82 | 875.101,62 |
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 4.558,70 | 10.298,11 | 25.038,42 | 84.838,15 | 171.221,17 | | 305.952,55 |
| Titolo II | | | | | 1.393,37 | | 1.393,37 |
| Titolo III | | | | | | | 0,00 |
| Titolo IV | 24.182,43 | 3.487,25 | 12.747,27 | 18.711,47 | 520,00 | | 60.608,42 |
| Totale | 28.721,13 | 13.763,36 | 37.785,69 | 114.549,62 | 173.134,54 | 0,00 | 367.954,34 |
| Titolo I* | | | | | | 830.000,00 | 830.000,00 |
| Titolo II* | | | | | | 157.159,57 | 157.159,57 |
| Titolo III* | | | | | | | 0,00 |
| Titolo IV* | | | | | | 59.801,42 | 59.801,42 |
| Titolo V* | | | | | | | 0,00 |
| Titolo VI* | | | | | | 69.989,90 | 69.989,90 |
| TOTALE GENERALE | 28.721,13 | 13.763,36 | 37.785,69 | 114.648,62 | 173.134,64 | 1.216.980,97 | 1.604.946,31 |

Pareggio di Bilancio 2016

Quadro normativo

Riferimenti normativi

Nel 2016 avrebbe dovuto entrare in vigore la legge 243/2012 che prevedeva il rispetto di otto saldi (due di competenza e due di cassa, da declinarsi sia in fase di previsione che di rendiconto), con il pericolo di mettere in crisi gli enti locali.

La legge di stabilità 2016 aveva, quindi, sospeso l'applicazione dell'intero pacchetto previsto dalla suddetta legge 243/2012, imponendo provvisoriamente per il 2016 agli enti il pareggio di bilancio per il solo saldo finale di competenza.

Con la legge 164/2016 è stato completamente rivisto tutto il vecchio impianto normativo della legge 243/2012, prevedendo, in luogo dei precedenti otto saldi, in continuità con quanto previsto per il 2016, il saldo unico "finale" di competenza non negativo, da conseguire sia in fase di previsione che di rendiconto.

Riguardo al fondo pluriennale vincolato, la legge 164 ha demandato alla legge di bilancio annuale la possibilità di introdurre per gli anni dal 2017 al 2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, nell'ambito del saldo finale di competenza, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, stabilendo fin da ora, invece, che a decorrere dall'esercizio 2020, il fondo pluriennale vincolato sarà incluso tra le entrate e le spese finali ma solo per la parte finanziata dalle entrate finali.

Le nuove disposizioni sono state riprese dalla legge 232/2016 (legge di bilancio 2016) che con l'art. 1, commi dal 463 al 508 ha stabilito quanto segue.

A decorrere dal 2017 sono abrogati i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 della legge 208/2015.

Restano fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del pareggio 2016. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2016 dei patti orizzontali (commi 463 e 464)

Pertanto, le code di vecchi patti di solidarietà dovranno entrare a far parte del prospetto dimostrativo 2017-2019, con effetti di riduzione del saldo, se si tratta di spazi ricevuti nei due anni precedenti, o di aumento, nel caso di spazi ceduti sempre nello stesso periodo.

Gli enti locali (compresi i comuni fino a 1.000 abitanti, escluse le Unioni di Comuni, devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. (comma 466).

Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del

cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa. (comma 467)

Al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il suddetto prospetto non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il prospetto è aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione Arconet

Il rispetto dell'obiettivo è stato raggiunto anche per il 2016, pur in presenza di una situazione della finanza pubblica, estremamente delicata, che ha inciso pesantemente sulle scelte dell'Amministrazione.

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 714, Legge di stabilità 2019) | | CORRIFERENZA ANNO 2019 |
|---|------------|---|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti | (-) | 64,00 |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrate in conto capitale - al netto delle quote finanziarie di debito | (-) | 202,00 |
| C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (-) | 9.947,00 |
| C1) Titolo 2 - Transferimenti correnti | (-) | 275,00 |
| C2) Contratto a s. a. art. 1, comma 23, legge di stes. 2012 (sco 2012 cor. com.) | 0 | 0,00 |
| C3) Contratto a s. a. art. 1, comma 23, legge di stes. 2012 (sco 2012 cor. region.) | 0 | 0,00 |
| D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi al fine del saldo di finanza pubblica (D-C1-C2-C3) | (-) | 275,00 |
| E) Titolo 3 - Entrate ex tributarie | (+) | 1.047,00 |
| F) Titolo 4 - Entrate in conto capitale | (+) | 35,00 |
| G) Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 4.927,00 |
| I) Titolo 1 - Escese correnti a netto del fondo pluriennale vincolato | (-) | 4.225,00 |
| I1) Fondo pluriennale vincolato di entrate correnti | (-) | 0,00 |
| I2) Fondo prestiti e quote saggio tassa entrate correnti | 0 | 0,00 |
| I3) Fondo contenzioso (gestione contenzioso amministrativo) | 0 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (gestione contenzioso amministrativo) | 0 | 0,00 |
| I5) Escese correnti con ritenute con finanziamento a s. a. art. 1, comma 712, legge di stes. 2012 | 0 | 0,00 |
| I6) Escese correnti con ammontaggio 2012, frazionato secondo ammontaggio a s. a. art. 1, comma 441, legge di stes. 2012 (sco 2012 cor. art. 100 del Em. a Romagna, Lombardia e Veneto) | 0 | 0,00 |
| I) Titolo 1 - Spese correnti valide al fine del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6) | (-) | 4.225,00 |
| L1) Titolo 2 - Escese in conto capitale a netto del fondo pluriennale vincolato | (-) | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale a netto delle quote frazionate del debito (sco cor. 2012) | (-) | 0,00 |
| L3) Fondo prestiti e quote saggio tassa entrate | 0 | 0,00 |
| L4) Altri accantonamenti (gestione contenzioso amministrativo) | 0 | 0,00 |
| L5) Escese in conto capitale con accantonamenti a s. a. art. 1, comma 712, legge di stes. 2012 | 0 | 0,00 |
| L6) Escese in conto capitale con ammontaggio 2012, frazionato secondo ammontaggio a s. a. art. 1, comma 441, legge di stes. 2012 (sco 2012 cor. art. 100 del Em. a Romagna, Lombardia e Veneto) | 0 | 0,00 |
| L7) Escese in conto capitale con ammontaggio del Museo Nazionale di Brno a s. a. art. 1, comma 750, legge di stes. 2012 (sco 2012 cor Roma Capitale) | 0 | 0,00 |
| L) Titolo 2 - Spese in conto capitale valide al fine del saldo di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8) | (-) | 442,00 |
| M) Titolo 3 - Spese parlamentari di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M) | | 4710,00 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=H-N) | | 354,00 |
| Esce finanziarie del 100% al 30/09/2012, art. 1, comma 725, legge di stes. 2012 (salto regione) | 0 (-) | 0,00 |
| Esce finanziarie del 100% al 30/09/2012, art. 1, comma 725, legge di stes. 2012 (salto nazionale orizzontale) | 0 (-) | 0,00 |
| Fallo regionale orizzontale a serie da comma 141 del art. 100 del art. 220 2012 anno 2014 | 0 (-) | 0,00 |
| Fallo regionale orizzontale a serie da comma 450 e sagg. del art. 100 del art. 130 2014 anno 2015 | 0 (-) | 0,00 |
| Fallo nazionale orizzontale a serie da comma 117 del art. 6-bis del decreto legge n. 10 2012 anno 2014 | 0 (-) | -104,00 |
| Fallo nazionale orizzontale a serie da comma 117 del art. 6-bis del decreto legge n. 10 2012 anno 2015 | 0 (-) | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei par. regionali e nazionali) | | 290,00 |

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei par. regionali e nazionali, deve essere positivo o pari a 0 ed è determinato dalle somme algebriche del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica" e gli effetti dei par. regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Conto Economico

Nel 2016 il conto economico presenta una utile di esercizio di €. 966.538,94euro.

| CONTO ECONOMICO | | | |
|---|---|--------------|---------------------|
| | | 2015* | 2016 |
| A | <i>componenti positivi della gestione</i> | | 4.653.697,94 |
| B | <i>componenti negativi della gestione</i> | | 3.735.491,58 |
| Risultato della gestione | | 0,00 | 918.206,38 |
| C Proventi ed oneri finanziari | | | |
| | <i>proventi finanziari</i> | | 317,09 |
| | <i>oneri finanziari</i> | | 27.928,99 |
| D Rettifica di valore attività finanziarie | | | |
| | <i>Rivalutazioni</i> | | |
| | <i>Svalutazioni</i> | | |
| Risultato della gestione operativa | | 0,00 | 890.594,48 |
| E proventi straordinari | | | 126.892,32 |
| E oneri straordinari | | | 1.722,13 |
| Risultato prima delle imposte | | 0,00 | 1.015.764,67 |
| | IRAP | | 49.225,73 |
| Risultato d'esercizio | | 0,00 | 966.538,94 |

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio

Conto del Patrimonio

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

ATTIVO

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

| STATO PATRIMONIALE | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Attivo | 01/01/2016 | Variazioni | 31/12/2016 |
| Immobilizzazioni immateriali | 1.996,54 | | 1.996,54 |
| Immobilizzazioni materiali | 12.292.673,82 | 93.279,64 | 12.487.250,46 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 282.328,85 | | 283.328,85 |
| Totale immobilizzazioni | 12.679.196,21 | 93.379,64 | 12.772.575,85 |
| Rimanenza | | | 0,00 |
| Credit | 1.324.994,17 | -239.434,30 | 815.450,11 |
| Altre attività finanziarie | | | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 1.236.437,11 | 234.573,24 | 1.811.007,45 |
| Totale attive circolante | 2.331.321,28 | 95.136,28 | 2.426.457,56 |
| Rischi e risconti | | | 0,00 |
| | | | 0,00 |
| Totale dell'attivo | 15.010.517,49 | 188.515,92 | 15.199.033,41 |
| Passivo | | | |
| Patrimonio netto | 9.999.761,89 | 1.912.279,94 | 10.921.022,93 |
| Fondo rischi e oneri | | | 0,00 |
| Trattamenti di fine rapporto | | | 0,00 |
| Debiti | 5.131.755,53 | -922.732,32 | 4.278.010,48 |
| Rischi, risconti e contributi agli investimenti | | | 0,00 |
| | | | 0,00 |
| Totale del passivo | 15.010.517,49 | 188.515,92 | 15.199.033,41 |
| Costi d'ordine | | | 0,00 |

ATTIVITA' DEI SETTORI

- Segreteria Affari Generali
- Demografico cimiteriale - elettorale e leva
- Istruzione
- Cultura
- Sport e tempo libero

RESPONSABILE: dott.ssa MONICA DANIELA CASARI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Prof.ssa M.L.TOMA

Segreteria Affari Generali

OBIETTIVI PERSEGUITI

- A) Rinnovamento dei propri modelli organizzativi e delle procedure in vista del miglioramento dei rapporti con gli utenti
- B) Sviluppo della cultura dell'integrità e della trasparenza e ampliamento degli strumenti di comunicazione dell'azione amministrativa
- C) Sostegno alla famiglia

AZIONI SVOLTE

A) Struttura organizzativa

si è provveduto a riorganizzare la struttura organizzativa dell'Ente, individuando un nuovo organigramma e funzionigramma, nonché a definire e a descrivere i nuovi profili professionali, individuando per ciascuno di esso i contenuti delle attività, le responsabilità ed i risultati attesi, le competenze e le relazioni, nonché i requisiti per l'accesso ai servizi. Il Settore è individuato come articolazione di massimo livello, a sua volta suddiviso in Servizi, ed unità organizzative intermedie. È stato approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dipendente e dei Responsabili dei Servizi, definendo un nuovo modello di Piano Esecutivo di Gestione volto all'assegnazione per ogni anno degli obiettivi di attività ordinaria e degli obiettivi gestionali con indicatori di attività e di risultato.

B) Trasparenza e Comunicazione

la trasparenza è qui intesa come accessibilità totale, da parte del cittadino, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo anche di

favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. Le azioni perseguite in tale direzione sono state:

- rinnovamento del sito internet istituzionale, sia nella veste grafica che nei contenuti, così da risultare più facilmente fruibile
- pubblicazione di News letters rivolte a tutti i cittadini iscritti al servizio e contenenti informazioni sulle attività ed iniziative dell'Amministrazione

L'Amministrazione Comunale ha dato avvio ad un programma di sviluppo, nel territorio cittadino della tecnologia wi-fi, realizzando, nel centro cittadino, un sistema di connessione tramite la tecnologia wi-fi nelle zone di seguito elencate:

- Zona Municipio
- Incrocio V.le Aldo Moro
- Zona parco giochi

- istituzione della sezione denominata "Amministrazione trasparente", all'interno della quale vanno pubblicati i dati e le informazioni da pubblicare ai sensi del D.Lgs 33/2013. La sezione è organizzata in sotto sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite;

- trasmissione dei consigli comunali on line;

- predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)

C) Politiche abitative

- nel 2013 il Comune ha approvato un nuovo Bando Generale volto alla formazione di una graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si sono resi liberi nel quinquennio, portando all'assegnazione di n.2 alloggi nel 2014 e di n.3 alloggi nel 2016;
- è stato verificato il perdurare delle condizioni per il rinnovo dei contratti di locazione degli immobili comunali, sono stati rinnovati n.4 contratti;
- per quanto riguarda gli alloggi comunali, il Comune ha provveduto ad effettuare l'assegnazione in deroga di n.2 alloggi, rispettivamente nel 2014 e nel 2016;

SERVIZI CULTURALI E RICREATIVI

Le criticità sono derivate dalla necessità manutentiva del polo scolastico.

Il Servizio di trasporto scolastico ha affrontato le difficoltà legate alla necessità di dover ridurre la spesa pur in presenza di un vasto territorio da servire.

Quanto alla cultura i buoni rapporti intrapresi con le Associazioni locali hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati pur in presenza di una contrazione della spesa.

OBIETTIVI PERSEGUITI

- A) sostegno dell'offerta formativa dell'Istituto Scolastico Comprensivo (Scuola d'infanzia Renzo Barbattini, Scuola Primaria Maria Luigia Uttini e Scuola Secondaria di 1° grado Renzo Amaldi)

- B) qualità nello svolgimento dei servizi scolastici e garanzia di condizioni concrete affinché si esplichino un effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione
- C) promozione di attività culturali e sportive, organizzate sia direttamente che tramite la valorizzazione delle Associazioni presenti sul territorio
- D) favorire l'integrazione dei giovani all'interno della comunità

AZIONI SVOLTE

– Istruzione

Il Comune di Cadeo ha sempre mantenuto costante il proprio impegno nel settore dell'Istruzione, sia direttamente nei confronti dell' Istituto Scolastico Comprensivo Statale di Cadeo e Pontenure, che indirettamente assicurando lo svolgimento dei servizi scolastici ed altre forme di sostegno al diritto allo studio alla popolazione scolastica.

| POPOLAZIONE SCOLASTICA | a.s. 2011/2012 | a.s. 2012/2013 | a.s. 2013/2014 | a.s. 2014/2015 | a.s. 2015/2016 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Scuola infanzia Renzo Barbattini | 157 | 155 | 159 | 126 | 149 |
| Scuola Primaria Maria Luigia Uttini | 296 | 299 | 300 | 283 | 286 |
| Scuola Secondaria di 1° grado Renzo Amaldi | 173 | 167 | 181 | 211 | 213 |

Le azioni svolte in tal senso hanno quindi riguardato:

- Istituto Scolastico Comprensivo Statale di Cadeo e Pontenure con il quale annualmente il Comune stipula una convenzione che prevede l'erogazione di un contributo pari ad €16.000 per le seguenti finalità:

| | |
|--|------------|
| Funzionamento servizi tecnici e di supporto amministrativo e didattico | € 5.000,00 |
| Funzionamento della biblioteca scolastica comprendente il potenziamento della dotazione e il servizio di front office per l'utenza interna all'istituto ed esterna | € 4.000,00 |
| Funzionamento laboratori (informatica, scienze, musica) | € 3.000,00 |
| Percorso di socializzazione linguistica e inclusione sociale per donne immigrate | € 1.000,00 |
| Percorso di socializzazione linguistica per alunni stranieri | € 1.000,00 |
| Progetti per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica | € 2.000,00 |

A partire dal 2017 saranno erogati €1.000,00 per il Consiglio comunale dei ragazzi, progetto che vede coinvolte fin dalla fine del 2016 le classi quinte della scuola primaria di Roveleto, con

l'obiettivo di favorire oggi l'educazione dei più giovani alla partecipazione democratica e condivisa della collettività cui appartengono, per renderli domani adulti più consapevoli e responsabili;

- servizio di trasporto scolastico

È stato garantito in tutto il territorio comunale comprendente le frazioni di Cadeo, Roveleto, Saliceto e Fontana Fredda, mediante l'affidamento in appalto ad una ditta esterna.

| DESCRIZIONE | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|-------------------|-------------|-------------|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Spesa complessiva | € 87.903,88 | € 94.917,98 | € 104.438,06 | € 106.901,75 | € 90.953,96 | € 86.206,56 |

E' stato inoltre istituito nel 2016 un servizio bus-navetta per gli studenti delle superiori che abitano nelle frazioni.

-servizio di ristorazione scolastica ed altre utenze

mediante affidamento del servizio, dal 2011 al 2012 in appalto per un costo complessivo pari ad € 506.397.00; dal 2013 il servizio è stato affidato in concessione fino al 2018 ad una ditta esterna e pertanto la remunerazione del Concessionario avverrà mediante il pagamento delle tariffe degli utenti.

| DESCRIZIONE | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Numero pasti erogati nel servizio di ristorazione scolastica | 46.163 | 41.247 | 47.105 | 46.908 |

All'interno di questo servizio è stato studiato un nuovo modello organizzativo per la vendita del buono pasto, operativo da gennaio 2014, attraverso un sistema informatizzato cui gli utenti possono accedere sia personalmente da casa, sia recandosi presso i punti di vendita autorizzati. Tale nuovo sistema ha sostituito completamente i buoni pasto cartacei.

Con il Concessionario inoltre vengono organizzati progetti in tema di educazione alimentare che vengono proposti alle scuole, quali: "Sapori d'Italia" e "Sapori del mondo", "Menù internazionali", "Progetto celiachia", solo per citarne alcuni.

Almeno due volte all'anno si svolgono incontri tra la Commissione Mensa, il Responsabile del Settore del Comune, insegnanti delle scuole infanzia, primaria e secondaria e il Concessionario per evidenziare e discutere di problematiche inerenti al servizio mensa. Nel 2015 è stata predisposta la Carta dei Servizi.

- servizio di assistenza prescolastica

Allo scopo di corrispondere alle esigenze delle famiglie con entrambi genitori lavoratori il servizio viene garantito alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 8.30. Dal 2012 detto servizio è stato reso a fronte del pagamento della tariffa annua di € 50.00 per alunno. Il servizio è assicurato mediante l'impiego di volontari iscritti all'Associazione Auser di Piacenza.

| DESCRIZIONE | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|-------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| N°utenti servizio | 78 | 78 | 66 | 82 | 66 | 60 |
| Spesa complessiva | € 2.997,98 | € 4.926,95 | € 4.628,65 | € 5.133,40 | € 5.667,20 | € 5.428,40 |

- esoneri e riduzioni

dai servizi di ristorazione scolastica e di trasporto, degli alunni con famiglie in difficoltà economiche e/o sociali.

| DESCRIZIONE | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|--------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Numero esoneri e riduzioni mensa | 18 | 16 | 20 | 26 | 23 | 34 |
| Numero esoneri e riduzioni trasporto | 13 | 10 | 15 | 16 | 15 | 28 |

- forme di sostegno di cui alla Legge Regionale n. 26/01

mediante la fornitura gratuita di libri di testo agli alunni della scuola primaria e mediante la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

| DESCRIZIONE | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Fornitura gratuita libri testo scuola primaria | € 9.000,00 | € 9.000,00 | € 9.516,27 | € 9.700,00 | € 9.700,00 | € 9.200,00 |
| Fornitura gratuita libri scuole secondarie di 1° e 2° | € 4.467,21 | € 2.469,96 | € 3.026,86 | € 2.565,82 | € 3.100,00 | € 2.005,43 |

-convenzioni

in seguito alla chiusura del nido d'infanzia comunale di Saliceto, è stata stipulata una convenzione con l'Asilo privato Clara Raggio di Pontenure e con il Nido d'Infanzia del Comune di Pontenure per la riserva di n. 8 posti presso le sezioni di nido d'infanzia. Dal 2014 è stato predisposto il Regolamento per l'erogazione dei voucher per la prima infanzia, per favorire l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, pubblici e privati, in favore delle famiglie con bambini in età compresa tra i 6 e i 36 mesi; ne sono stati concessi 7 nel 2014, 8 nel 2015 e 8 nel 2016.

| DESCRIZIONE | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|-------------|-----------|------------|-------------|------------|------------|-------------|
| Convenzioni | / | € 9.600,00 | € 19.657,89 | € 8.550,00 | / | / |
| Voucher | / | / | / | / | € 7.200,00 | € 12.000,00 |

il Comune ha sempre predisposto un'offerta qualificata di attività volte alla diffusione della cultura ed alla promozione dello sport mediante:

- l'organizzazione e gestione di manifestazioni varie, anche in collaborazione con i Servizi "Infrastrutture, patrimonio edilizio, lavori pubblici" e "Sviluppo economico", quali:

- Fiera di aprile e di settembre, Mercato europeo nel mese di giugno, Mercato uso e riuso (in realtà Ambiente)
- Proiezioni cinematografiche, sia nel periodo estivo (Cinema sul viale) che in quello invernale
- Feste e sagre paesane
- Celebrazione delle ricorrenze XXV aprile e IV novembre, raduno nazionale degli alpini
- Celebrazione del Bicentenario verdiano
- Adesione alla rassegna "Antichi Organi"
- Manifestazioni nel periodo di Natale (Mercatino di Natale, Befana Day, il Presepe più bello, ecc.)
- Disponibilità di spazi per mostre, incontri ed eventi, anche in collaborazione con le associazioni e la parrocchia, quali presentazione di libri, conversazioni con giornalisti e scrittori, giornate a tema

- la concessione di patrocini alle Associazioni (attualmente risultano iscritte all'Albo n.36 Associazioni) per lo svolgimento di eventi culturali

| DESCRIZIONE | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|-------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| n. patrocini rilasciati | 68 | 52 | 85 | 87 | 65 | 63 |

- la concessione di contributi e l'effettuazione di spese per la promozione di attività culturali

| DESCRIZIONE | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|-------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|-------------|
| Contributi | € 12.409,14 | € 5.488,00 | € 8.858,00 | € 11.474,00 | € 9.620,00 | € 13.530,00 |
| Spese | € 1.700,00 | € 150,000 | € 2.545,40 | € 2.741,56 | € 3.499,82 | € 4.544,59 |

- l'adesione al progetto europeo "Europe for citizens" che ha lo scopo di coinvolgere alcuni cittadini - rappresentativi della composizione sociale del Comune - appartenenti a tre municipalità in tre paesi diversi (Italia, Spagna e Francia) in un processo di democrazia partecipativa mediante discussioni che riguardano l'attuale e sentito tema delle migrazioni e del razzismo;

- lo sport

Il Comune ha sostenuto la promozione e diffusione della pratica sportiva attraverso l'affidamento degli impianti sportivi in concessione alle associazioni sportive, mediante contributi per specifiche manifestazioni nonché sostenendo direttamente alcune spese

| DESCRIZIONE | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|----------------|---------------|--------------|-------------|--------------|--------------|--------------|
| Spese gestione | €. 26.500,00 | €. 21.436,26 | €.36.923,89 | €. 67.111,67 | €. 76.007,96 | €. 72.315,00 |
| Contributi | €. .81.380,00 | €.45.240,00 | €. 3.980,00 | €. 500,00 | €. 800,00 | €. 1.000,00 |

Nell'anno 2012 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi. In base a tale regolamentazione sono stati affidati mediante pubbliche selezioni i seguenti impianti

| NOME ASSOCIAZIONE | OGGETTO CONVENZIONE | Periodo convenzione |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tennis Cadeo | Campo tennis | 01/01/2013-31/12/2022 |
| Libertas Cadeo | Palazzetto Sport | 21/08/2013-31/08/2014 |
| G.S. Cadeo Volley | Palazzetto Sport | 01/09/2014-31/08/2017 |
| G.S. Cadeo Calcio | Campo calcio Roveleto | 01/07/2013-30/06/2018 |
| Polisportiva Salicetese | Campo calcio Saliceto | 14/07/2013-13/07/2018 |
| A.S.D. Total Sport | Piscina comunale | 03/06/2015-30/04/2018 |

– le politiche giovanili
attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:

-Progetti di Servizio Civile Nazionale, realizzati fin dal 2014, in seguito all' accreditamento dell'Ente al Servizio Civile Nazionale, per contribuire in genere alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;

-Progetto Younger Card, nuova carta ideata dalla Regione Emilia-Romagna per i giovani residenti di età compresa tra i 14 e i 29 anni, distribuita gratuitamente dal Comune. La carta riserva una serie di agevolazioni per la fruizione di servizi culturali e sportivi (come teatri, cinema e palestre) e sconti presso numerosi esercizi commerciali.

- Accoglienza studenti per attività di alternanza scuola lavoro mediante tirocini di formazione e orientamento al lavoro.

SERVIZIO SOCIALE E ATTIVITA' ASSISTENZIALI

RESPONSABILE: dott.ssa LISA TOSI
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Prof.ssa M.L. TOMA

Obiettivi perseguiti:

- promozione e sostegno della famiglia;
- promozione e sostegno dei minori;
- promozione e sostegno della popolazione anziana;
- promozione e sostegno delle persone diversamente abili;
- promozione e sostegno alle persone in stato di bisogno;
- promozione e sostegno alla rete di volontariato sociale.

Azioni svolte:

- potenziamento delle reti dei servizi formali già presenti sul territorio nonché accompagnamento da parte dei servizi alla risoluzione delle problematiche riportate dalle singole persone attraverso un approccio sistemico relazionale che prevede il coinvolgimento diretto di ogni singolo componente della famiglia di cui fa parte il soggetto portatore di bisogno;
- attuazione di interventi aventi lo scopo di evitare preventivamente situazioni pregiudizievoli;
- interventi e azioni volti al sostegno delle famiglie con compiti di cura dei propri familiari diversamente abili;
- risposte ai bisogni reali delle persone in difficoltà, alle nuove povertà emergenti attraverso la costituzione e il rafforzamento delle reti formali ed informali presenti sul territorio;
- azioni di promozione e riconoscimento delle associazioni di volontariato, promuovendo forme di collaborazione e cooperazione per il bene comune nel rispetto del principio della sussidiarietà orizzontale.

INDICATORI DI ATTIVITA' – MEDIA DELLE AZIONI SVOLTE

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------------|------|------|------|------|
| Servizio Assistenza Domiciliare | 45 | 45 | 48 | 21 |
| Centro Diurno Assistenziale | 19 | 19 | 19 | 13 |
| Servizio Pasti a Domicilio | 20 | 20 | 25 | 21 |
| Alloggi con servizi | 8 | 8 | 8 | 10 |
| Ricoveri casa protetta e RSA | 16 | 12 | 18 | 18 |
| Ricoveri di sollievo | 1 | 2 | 4 | 5 |
| Integrazioni rette ricovero | 6 | 3 | 4 | 3 |
| Assegni di cura anziani | 16 | 16 | 16 | 11 |
| Assegni di cura disabili | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Trasporto anziani e disabili | 32 | 32 | 35 | 33 |
| Telesoccorso | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Corsi di lingua | 30 | 25 | 0 | 34 |
| Segretariato sociale | 800 | 800 | 750 | 700 |
| Assegno di maternità/nucleo | / | 37 | 20 | 33 |
| Bonus luce e gas | 720 | 700 | 700 | 62 |
| Soggiorni climatici | 42 | 42 | 40 | 18 |
| Contributi (bando affitti) | 1 | 1 | 2 | X |
| Servizio Prelievi | 749 | 831 | 920 | 1428 |
| Sostegno scolastico | 6 | 6 | | 11 |

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Servizio Assistenza Domiciliare | € 129.936,20 | € 162.000,00 | € 125.654,94 | € 129.546,10 |
| Centro Diurno Assistenziale | *€ 74.999,23 | € 191.681,06 | € 196.950,00 | € 182.164,32 |
| Servizio Pasti a Domicilio | € 20.257,15 | € 50.250,00 | € 45.500,00 | € 49.100,21 |
| Integrazioni rette ricovero | € 23.789,68 | € 23.080,94 | € 23.080,94 | € 20.918,45 |
| Assegni di cura disabili | € 719,20 | € 994,79 | € 850,40 | € 283,04 |
| Trasporto anziani e disabili | € 41.390,46 | € 32.868,15 | € 27.000,00 | € 27.295,40 |
| Telesoccorso | € 911,00 | € 699,74 | € 537,34 | € 800,00 |
| Contributi (bando affitti) | € / | € / | € 20.000,00 | € / |
| Servizio Prelievi | € 1.300,00 | € 2.297,71 | € 2.500,00 | € 5.719,17 |
| Sostegno scolastico | € 39.616,31 | € 39.616,31 | € 43.150,00 | € 56.732,35 |

* più pasti CDA e Domicilio

SERVIZI DELEGATI

Il Servizio Tutela Minori e il Servizio Sociale Disabili è stato gestito interamente dall’Az. Usl di Piacenza attraverso una Convenzione che viene annualmente rinnovata. Di seguito la tabella relativa alla spesa impegnata per i servizi erogati in delega.

| ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|------------------|------------------|------------------|------------------|
| € 198.000,00 | € 170.000,00 | € 169.555,00 | € 173.131,00 |

SERVIZIO VIGILANZA E POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE: Ispett. FRANCESCO BARDETTI
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: M. Dosi

Obiettivi perseguiti:

- Controllo del territorio volto alla prevenzione dei reati ed a garantire la sicurezza del cittadino e delle famiglie

Azioni svolte:

L'impossibilità di sostituire il personale cessato dal servizio e la necessità di recedere dalla Convenzione "Unione Terre Verdiane" i cui costi elevati non corrispondevano a pari benefici, hanno portato alla stipula di una convenzione con il Comune di Pontenure per la gestione associata del servizio di Polizia Locale. Questo ha consentito di sopperire all'impossibilità di sostituire il personale cessato dal Servizio.

Importante è stato il beneficio risultato dall'appalto del servizio di riscossione delle sanzioni amministrative al Codice della Strada, con un notevole risparmio di spesa rispetto ad analogo servizio reso dall'Unione delle Terre Verdiane.

E' stata data attuazione alla volontà della amministrazione di attivazione di una nuova postazione fissa di rilevamento della velocità a Fontana Fredda al fine di implementare la sicurezza stradale, realizzando grazie al cambio di gestore del noleggio delle apparecchiature un risparmio per minori costi.

Sono state attivate grazie alla acquisizione di un contributo dalla Amministrazione Provinciale di Piacenza due telecamere mobili di sorveglianza in grado di essere posizionate in base alle necessità con un criterio di rotazione sul territorio comunale contribuendo ad implementare la sicurezza aumentando il monitoraggio in punti sensibili ed in situazioni particolari.

Il servizio di Polizia Locale si è reso disponibile a svolgere la funzione di punto di riferimento in relazione ai gruppi di controllo di vicinato che sono formati nel tempo .

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Violazioni ai limiti di velocità | 7.200 | 4.059 | 5.500 | 2.877 | 3.188 |
| Violazioni alla sosta | 208 | 135 | 100 | 118 | 74 |
| Altre | 25 | 23 | 20 | 7 | 1 |
| Fermi, sequenzi amministrativi | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 |
| Recupero veicoli rubati | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| veicoli rimossi | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| incidenti stradali rilevati | 3 | 4 | 4 | 3 | 2 |
| T.S.O. | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 |
| Violazioni a regolamenti e ordinanze | 12 | 11 | 12 | 18 | 14 |
| Servizi manif. Sport. , civili, relig. | 5 | 6 | 6 | 10 | 20 |

RESPONSABILE: dott. CLAUDIO LOMBARDELLI
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Dr.ssa Donatella AMICI

Obiettivi perseguiti:

1. Migliorare il rapporto con il cittadino/utente attraverso la semplificazione dell'accesso alle informazioni e l'assistenza al cittadino stesso;
2. Contenimento della pressione tributaria;
3. Riduzione del livello di indebitamento.
4. Controllo dei Costi

Azioni svolte:

La fiscalità locale: La fiscalità locale è stata interessata da un profondo cambiamento. Le Entrate comunali dipendono sempre di più dalla capacità del territorio di generare risorse attraverso la tassazione locale e sempre meno dai trasferimenti da parte dello Stato, che nel quinquennio sono costantemente diminuiti. Anzi, i comuni sono chiamati a versare allo Stato una quota delle proprie imposte sul patrimonio immobiliare, che poi viene ridistribuita ai Comuni sotto forma di Fondo di solidarietà comunale. Nel 2016 questo meccanismo ha fatto sì che, a fronte di una quota delle imposte comunali rimasta allo Stato pari a 321.000 euro, il "ritorno" è stato di circa 123.000. il saldo positivo a favore dello Stato è stato di 198.000 €. Ciò ha fortemente inciso sulle scelte in tema di fiscalità locale, per la quale si sono contenute le aliquote entro quei limiti che consentissero di garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo raggiunto nell'erogazione dei servizi comunali.

Attività di controllo delle entrate tributarie:

L'attività di controllo ha consentito un recupero complessivo (in termini di ici) nel periodo di riferimento 2011-2016 pari ad euro 419.156,85. La Tares, fino al 2012 è stata gestita da Iren Spa, sottoforma di tariffa; nel corso del 2016 sono stati emessi avvisi di accertamento tares (acconto 2013) per un importo di €. 40.157,00). Sempre nel 2016 si è attivata la convenzione stipulata con Intercent-ER per i servizi di gestione alla Riscossione coattiva diretta delle entrate comunali (come da determina n. 116 del 12/05/2015). In particolare, sono state emesse ingiunzioni fiscali, dalla società individuata con la Convenzione Intercent-ER per ICI ed IMU arretrate per €. 88.265,25.

Sul fronte tributario, si è cercato di limitare al massimo la pressione tributaria, compatibilmente alla situazione finanziaria dell'Ente e alla necessità di mantenere un adeguato standard quali/quantitativo dei servizi erogati.

A ciò si aggiunga il fatto che le continue modifiche normative hanno reso oltremodo complicato stimare con adeguato grado di precisione le previsioni di entrata.

Livello di indebitamento:

Complice il meccanismo del Patto di stabilità (fino al 2015) e dal 2016 del Pareggio di Bilancio (previsto dall' art. 1 comma 711 della legge di stabilità 2016) ed anche la estrema difficoltà nel reperire risorse per investimenti, il livello di indebitamento sta scendendo significativamente, arrivando nel 2016 a 360 euro per abitante.

| Gestione ICI/IMU | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| n. dichiarazioni ritirate/registrate | 595 | 300 | 260 | 206 | 129 |
| Importo imposta in Euro | 1.606.000 | 1.003.604 | 1.282.000 | 1.210.000 | 1.390.000 |
| n. rimborsi | 1 | 1 | 1 | 6 | 13 |
| Importo rimborsi in Euro | 1.031,00 | 312,00 | 831,00 | 3542,00 | 2,453,77 |
| n. avvisi liquidazione/accertamenti | 174 | 146 | 116 | 183 | 215 |
| Importo avvisi incassati | 104.545,48 | 64.318,38 | 38.415,55 | 48.717,43 | 29.536,15 |

Al fine di dare un concreto aiuto ai cittadini per districarsi negli innumerevoli adempimenti tributari e al fine di dare adeguata informazione ai contribuenti stessi è stato attivato:

Il Servizio Amico

Servizio di assistenza per la predisposizione delle dichiarazioni e per il pagamento della Tasi e dell'Imu rivolto a tutti i cittadini di Cadeo ed in particolar modo alle fasce più deboli della popolazione.

SERVIZIO URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

RESPONSABILE: Geom . PIERLUIGI AGOSTI
ASSESSORI DI RIFERIMENTO:
Ing.A.Genesi . Dr.ssa D.Amici

Obiettivi perseguiti:

- Predisposizione nuovi strumenti urbanistici ;
- Attivazione Sportello unico attività produttive (S.U.A.P.);
- Creazione di eventi volti allo sviluppo del Territorio;

Azioni svolte:

• **Adeguamento strumenti urbanistici.**

Dopo l'approvazione della nuova strumentazione urbanistica (POC 2013/2018 e variante al R.U.E.) è stata presentata una variante al PUA "Stornella" attraverso la quale è iniziata l'attuazione della scheda 4N del POC. Nel mese di agosto 2016 è stata avviata la procedura di deposito del piano ed acquisizione dei pareri dagli Enti competenti .

• **Predisposizione progetti per esecuzione opere di urbanizzazione d' ufficio**

Altro importante impegno assunto dalla Amministrazione Comunale, dopo la mancata esecuzione di opere di urbanizzazione da parte di alcuni soggetti attuatori (società Maison S.r.l. e Trevi S.r.l.) e la conseguente escussione di alcune fidejussioni è stato dato avvio alla predisposizione dei progetti esecutivi per la realizzazione d'ufficio delle opere stesse.

Gli importi acquisiti sono stati :

- Comparto 2TR soggetto attuatore "Maison s.r.l." importo euro 103.000,00
- Comparto Borgo Favorito soggetto attuatore "Trevi s.r.l. importo euro 59.000,00

L'Amministrazione Comunale ha predisposto i progetti per la realizzazione d'ufficio delle opere di urbanizzazione e nel caso del comparto 2TR ha acquisito la disponibilità delle aree interessate dalla esecuzione delle opere .

• **attività edilizia.**

L'attività edilizia ha risentito in modo pressoché costante della crisi che ha investito il settore. Basti pensare che negli anni 2007 e 2008 i permessi di costruire rilasciati sono stati pari rispettivamente a 19 e 12. Nell'ultimo quinquennio i titoli rilasciati hanno subito una decisa riduzione come risulta evidenziato nella seguente tabella:

| anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------|------|------|------|------|------|
| P.d.c. | 8 | 5 | 6 | 5 | 6 |
| Scia/Cil | 211 | 185 | 153 | 128 | 146 |

Per semplificare i procedimenti e consentire la presentazione delle istanze in modo completo il servizio competente si è dotato di modulistica unificata, sulla base delle indicazioni regionali, mettendola a disposizione degli utenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

La contrazione dei titoli edilizi rilasciati ha conseguentemente ridotto l'ammontare degli oneri commisurati al costo di costruzione e gli oneri di urbanizzazione incassati dal Comune. Gli oneri incassati dal Comune durante il periodo 2011-2015 sono riassunti nel seguente prospetto:

| anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| euro | 250.995,42 | 63.150,00 | 50.891,83 | 37.266,05 | 45.732,00 |

Per quanto riguarda i tempi di conclusione dei procedimenti si sottolinea che rispetto ai termini previsti dalla normativa vigente tempi effettivi sono stati quelli esposti nella tabella sottostante:

| anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------|------|------|------|------|------|
| P.d.c. | 52 | 46 | 35 | 30 | 45 |

Sviluppo Economico e Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)

Obiettivi perseguiti:

- 1) Migliorare l'attrattività del Comune

Azioni svolte:

- Istituzione del Mercato europeo.

L'Amministrazione Comunale attraverso la collaborazione della F.I.V.A. (Federazione italiana venditori ambulanti) è riuscita a portare a Cadeo il "Mercato Europeo". La manifestazione è stata programmata nei mesi di aprile o maggio nel controviale via Emilia a Roveleto.

Il mercato Europeo è diventato un appuntamento fisso dal 2012 e porta a Cadeo espositori provenienti dai paesi europei, crea un clima di internazionalità nel paese ed offre l'opportunità di avvicinarsi e di conoscere culture ed abitudini di vari paesi. Le presenze degli espositori nei vari anni sono indicati nella seguente tabella:

| Anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------|------|------|------|------|------|
| n. espositori | 100 | 140 | 90 | 140 | 120 |

I costi sostenuti dalla Amministrazione Comunale inerenti l'organizzazione del mercato europeo nei vari anni sono indicati nella seguente tabella:

| Anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | |

| | | | | | |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|
| euro | 3.550 | 4.100 | 3.800 | 2.150 | 3.400 |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|

- Istituzione mercatino usa e riusa.

Altra iniziativa creata dalla Amministrazione Comunale, è l'istituzione del mercatino Usa e Riusa, prevista alla terza domenica di ogni mese. L'iniziativa in media registra la presenza di circa 250/270. Il mercatino usa e riusa è stato attivato alla fine dell'anno 2014.

- Istituzione del mercato contadino.

L'Amministrazione Comunale ha attivato nel mese di novembre il mercato contadino. L'evento è regolato da un disciplinare che detta le modalità e le condizioni per la partecipazione al mercato stesso. L'organizzazione è stata affidata all'Agrimercato di Piacenza. Il mercato contadino è stato attivato con cadenza settimanale

- **Servizio S.U.A.P.**

- Il servizio SUAP è stato gestito dagli uffici comunali per quanto attiene alla attività edilizia ed ambiente. In particolare le procedure legate alla acquisizione della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) da parte delle ditte ha richiesto un costante impegno preordinato a raccordare l'attività dell'ufficio con gli enti esterni .
- Dal 11/11/2015 è stato avviato il servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della via Emilia Piacentina che ha quindi acquisito le competenze relative alla parte commerciale.

Ambiente

Obiettivi perseguiti:

- 1) Ridurre l'inquinamento nelle sue diverse forme .

Azioni svolte

- Adesione al Patto dei Sindaci.

L'Amministrazione Comunale ha aderito al "Patto dei Sindaci" condividendo gli obiettivi fissati dalla Unione Europea che si sostanziano nell'abbattimento, entro l'anno 2020, delle emissioni di CO2 per oltre il 20%. Tale obiettivo passa attraverso il miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza energetica delle strutture pubbliche e delle abitazioni private e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. Il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) è stato approvato dalla Amministrazione Comunale con atto del Consiglio n. 54 del 30/11/2015. Il piano individua le azioni che occorre mettere in campo per raggiungere gli obiettivi di abbattimento della anidride carbonica rispetto alla situazione riscontrata nell'anno 2010.

Le principali azioni indicate dalle schede allegate al piano sono:

- Diagnosi energetiche di edifici comunali ;
- riqualificazione energetica edifici comunali ;
- efficientamento edifici;
- progetto condomini intelligenti;
- acquisizione impianti per riqualificazione energetica;
- progetto imprese intelligenti;
- progetto viabilità dolce (piste e percorsi ciclabili)
- promozione mobilità elettrica;

- sostituzione parco veicolare;
- impianti fotovoltaici su edifici comunali ed edifici residenziali e produttivi;
- solare termico edifici comunali;
- progetto scuola (educazione ambientale);

• **Energie rinnovabili.**

L'Amministrazione Comunale ha realizzato n. 3 impianti fotovoltaici sulle coperture dei seguenti edifici comunali:

- Scuola materna in Via Liberazione n. 3 per Kwp 41,76
- Palazzetto dello sport in Piazzale Ghizzoni n. 1 per Kwp 84,48
- Struttura socio-assistenziale in Via Toscana n. 59 per Kwp 55,20
- Gli impianti sono stati attivati nel dicembre 2012 ed al dicembre 2016 hanno prodotto complessivamente 400,52 Mw determinando un risparmio di produzione di anidride carbonica pari a 723,81 tonnellate.

L'attivazione degli impianti ha consentito al Comune di beneficiare della tariffa incentivante erogata dal GSE (Gestore Servizi Elettrici) sulla base dei valori previsti dal IV conto energia.

Per due impianti, in via Liberazione e via Toscana, è stato effettuato lo scambio sul posto e pertanto sono stati conseguiti risparmi sulle bollette dei consumi pari ad €. 14.240,00.

Si sottolinea che gli interventi di realizzazione degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici destinati a scuola materna e palazzetto dello sport hanno consentito la rimozione delle coperture in lastre di amianto per una superficie di 1.574,00 mq ottenendo quindi notevole miglioramento della qualità ambientale degli edifici pubblici interessati.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE - PATRIMONIO EDILIZIO - LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE: Arch. STEFANO TAMENGO
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Ing. .A.GENESI

Obiettivi perseguiti:

- Mantenimento del patrimonio edilizio e del sistema viario e delle infrastrutture

Azioni svolte:

Obiettivi perseguiti:

- Mantenimento del patrimonio edilizio, del sistema viario e delle infrastrutture

Azioni svolte:

Di seguito vengono sinteticamente riportate le principali opere ed i più significativi interventi manutentivi nonché servizi, realizzati e/o affidati nel corso dell'anno.

| Elenco lavori, servizi ed opere pubbliche 2016 | | | | |
|--|---|------------------------------|--------------------------|------|
| Descrizione tipologia | Descrizione intervento | Importo lavori e prestazioni | Stato avanzamento lavori | Note |
| Edilizia scolastica | o Lavori rifacimento percorso pedonale scuola secondaria I° grado | 1.952,00 | Lavori eseguiti | |
| | o Ripristini vari | 1.000,00 | Lavori eseguiti | |
| | o Piccoli lavori di manutenzione | 4.500,00 | Lavori eseguiti | |
| Immobili comunali | a) Manutenzione e adeguamenti vari impianti elettrici | 2.500,00 | Lavori eseguiti | |
| | b) Manutenzione copertura ex caserma | 1.160,00 | Lavori eseguiti | |
| | c) spostamento caldaia presso Municipio | 5.000,00 | Lavori eseguiti | |
| | d) Manutenzione copertura cimitero | 1.830,00 | Lavori eseguiti | |
| Viabilità | a) Manutenzione impianti semaforici | 2.800,00 | Lavori eseguiti | |
| | b) Asfaltature | 97.280,00 | Lavori eseguiti | |
| | c) Stati avanzamento ponte ciclopedonale Chiavenna | 96.000,00 | Lavori eseguiti | |
| Servizio accensione | Affidamento servizio annuale | 6.500,00 | Sevizio eseguito | |

| | | | | |
|---|--|--------------|----------------------------|--|
| spegnimento impianti termici e condizionamento immobili | | | | |
| Servizio gestione e manutenzione impianti pubblica illuminazione compresa fornitura energia | Servizio quindicennale | 2.140.096,05 | Servizio in corso di avvio | |
| Servizio manutenzione verde pubblico | Servizio Annuale | 35.000,00 | Servizio eseguito | |
| Servizio informatico | Servizio triennale noleggio e assistenza postazioni uffici | 48.100,00 | Lavori eseguiti | |

CONCLUSIONI

Pur con le difficoltà generali in cui operano gli enti locali, i dati del rendiconto 2016 mostrano come l'oculata ed attenta gestione delle risorse, congiuntamente ad una precisa pianificazione delle stesse ha consentito di raggiungere l'obiettivo del Pareggio di Bilancio, un grado di accertamento delle Entrate Correnti rispetto allo stanziamento definitivo delle stesse pari al 99,26%, ed un aumento della spese per investimenti dai 347 mila del 2015 ai 441 mila del 2016, senza ricorso ad indebitamento.

Gli interventi di parte corrente risultano idonei al rispetto dei livelli qualitativi nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi.

Dal rendiconto 2016 infine emerge un'attività coerente con i valori e gli impegni assunti nella linee programmatiche di mandato 2016-2021.

Cadeo, 29/04/2017

Per la Giunta Comunale

Il Sindaco
Avv. Marco Bricconi